

Itinerari del Friuli Venezia Giulia ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DI FASCINO

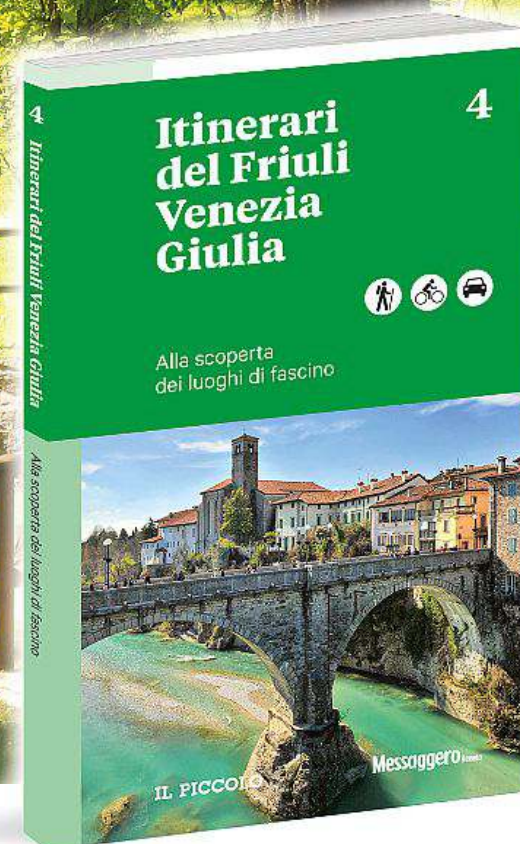
4 GUIDE

percorsi a piedi, in bici, in automobile
con indicazioni mappe e tantissime foto

NELLA 4^a GUIDA

1. Cividale e il Bosco Romagno
2. Bordano, il paese delle farfalle
3. Muggia cittadina istro-veneta
4. Da Sesto al Reghena a Cordovado in bicicletta
5. Gradisca d'Isonzo
6. Sauris "isola tedesca"

* Più il prezzo del quotidiano



**LA QUARTA GUIDA IN EDICOLA
A € 7,80***

IL PICCOLO

ENIGMISTICA

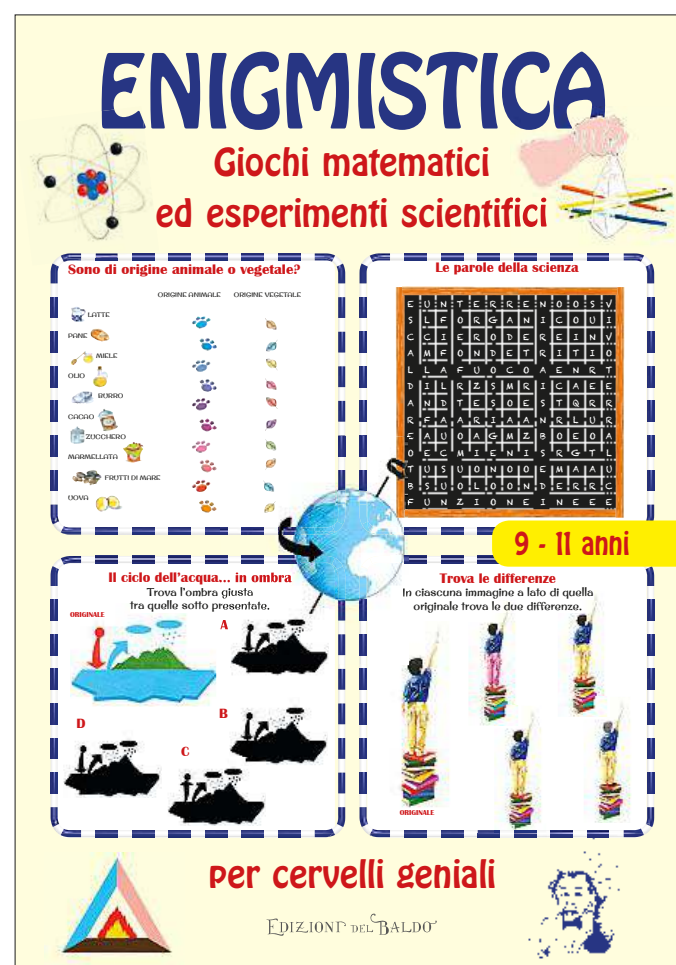
**Giochi matematici
ed esperimenti scientifici
per cervelli geniali**

L'enigmistica è gioco e tutti sappiamo come il gioco sia la forma più divertente per imparare. Per questo motivo stavolta ti abbiamo preparato tanti e divertenti esercizi per mettere in moto la tua mente!

Potrai trovare giochi molto comuni nell'enigmistica, come i cruciverba, i crucipuzzle. Ma potrai anche divertirti a scoprire figure nascoste, ombre misteriose e disegni che celano particolari modificati.

Mentre cercherai di risolvere i giochi, ti terranno compagnia anche tante barzellette, colmi, indovinelli e curiosità interessanti!

Il tema che abbiamo scelto è **LA SCIENZA**, perché volevamo mostrarti come non sia sempre una faccenda seria e noiosa, ma si possa imparare "da scienziati" anche giocando!



A SOLI € 2,80
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

Va deserta anche l'asta-bis per la Baia degli Uscocchi

Servirà un terzo appuntamento, il 25 ottobre, per trovare una nuova proprietà alla struttura del Villaggio del Pescatore. Si ripartirà da una base di 240mila euro

di Ugo Salvini
DUINO AURISINA

È andata deserta anche la seconda asta per l'aggiudicazione dell'edificio del Villaggio del Pescatore che ospita il ristorante con camere "Baia degli Uscocchi". Si è ripetuto in sostanza il copione della prima asta, che si era svolta a maggio, quando si era partiti da un prezzo base di poco superiore ai 200mila euro. Stavolta il prezzo era maggiore, pari a 271mila, perché nel frattempo è intervenuto un provvedimento definitivo del giudice competente in base al quale, alla metà di ottobre, l'edificio dovrà essere completamente sgombero da attrezzature e mobili di proprietà della Coop del Pesce s.r.l.s., società che a suo tempo ha stipulato un contratto di locazione con la Baia degli Uscocchi s.a.s., proprietaria dei muri.

Neppure la certezza di poter entrare in possesso di una struttura del tutto vuota e perciò pronta per essere rinnovata e nuovamente attrezzata per la ristorazione e l'accoglienza alberghiera ha mosso eventuali inte-

➔ MUGGIA



Capaldo nuovo presidente del Rotary Club

Cambio al vertice del Rotary Club Muggia, con l'insediamento del nuovo presidente Lorenzo Capaldo. Nel corso di un'affollata cerimonia Gabriele Gatti ha ceduto martello e collare al suo successore, che guiderà il Club muggesano nel corso dell'anno sociale 2016/17, puntando al potenziamento delle numerose attività benefiche avviate e allo sviluppo di nuovi service. Lorenzo Capaldo è avvocato dello Stato e si occupa, quindi, di difesa e rappresentanza in giudizio del governo, delle amministrazioni

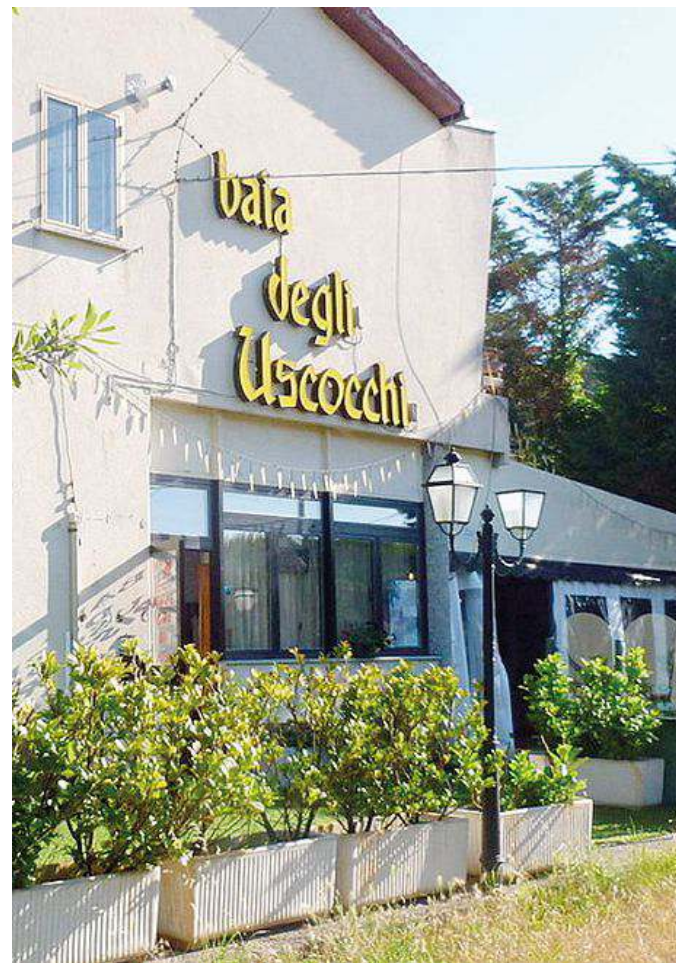
comunitarie e delle organizzazioni internazionali alle quali l'Italia partecipa in tutte le controversie civili, penali, amministrative, tributarie e costituzionali. Nella sua ventennale esperienza, prima nella sede di Reggio Calabria, ora in quella di Trieste, ha curato in modo particolare gli affari dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero dell'Istruzione. Autore di numerose pubblicazioni, collabora con diverse riviste specializzate e si occupa anche di formazione. È anche cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

ressati. Un problema che adesso i creditori sperano si possa risolvere nella prossima asta, già fissata per il 25 ottobre. In quell'occasione, come previsto dalla legge, il prezzo sarà ribassato: «Si ripartirà da 240mila euro - annuncia l'avvocato Biagio Terrano, il legale nominato custode giudiziario dell'immobile - con la possibilità, per chi pre-

senterà un'offerta, di proporla inizialmente 160mila. Mi auguro che, in tale occasione - aggiunge Terrano -, si concretizzino alcune manifestazioni d'interesse di cui si era sentito parlare, seppur a livello informale, nelle ultime settimane». Erano due i soggetti che sembravano disponibili all'acquisto, ma alla fine nessuno si è presentato

con i soldi in mano per puntare all'aggiudicazione dell'immobile.

Intanto, beneficiando di una proroga concessa dal giudice, la Coop del Pesce potrà continuare a operare fino alla conclusione della stagione estiva, cioè fino al 30 di settembre. Poi avrà due settimane di tempo per sgomberare l'edificio da tutto



Il ristorante "Baia degli Uscocchi"

ciò che serve per la ristorazione e i servizi alberghieri. Contro il provvedimento di sgombero un'istanza di sospensione era stata presentata a suo tempo dalla stessa Coop del Pesce, sulla base dell'articolo 615 del codice di procedura civile, il quale prevede che «quando si contesta il diritto della parte istante a procedere a esecuzione forzata

e questa non è ancora iniziata, si può proporre opposizione al precetto. Il giudice, concorrendo gravi motivi, sospende su istanza di parte l'efficacia esecutiva del titolo». Il giudice però successivamente non aveva riscontrato la sussistenza di «gravi motivi», rendendo definitivo l'ordine di sgombero.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

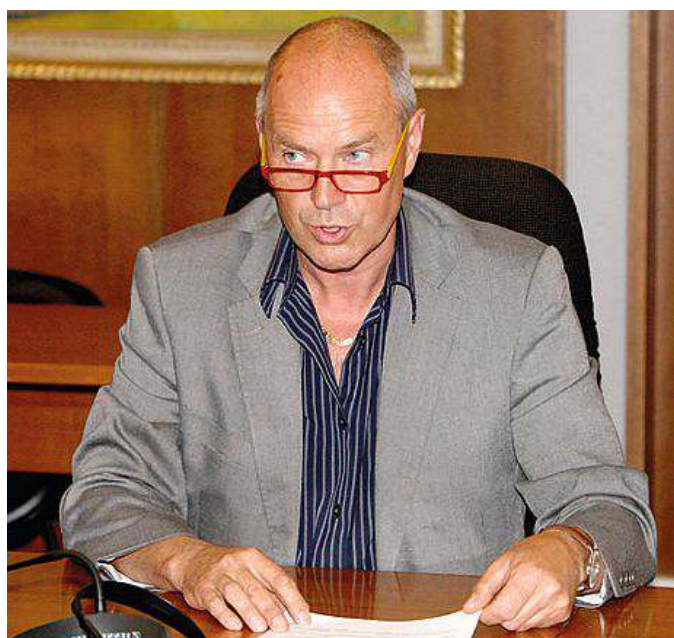
CONSIGLIO COMUNALE

Il viaggio dei rifiuti di legno da San Dorligo a Cesenatico

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Nuovo importante passo avanti, nella direzione dell'incremento della raccolta differenziata, da parte del Comune di San Dorligo. Ieri il consiglio comunale ha approvato, con il voto favorevole dell'intera maggioranza e l'astensione dei consiglieri di opposizione Giorgio Gherlanz (Fronte per l'indipendenza del Tlt), Boris Gombac (lista Gombac), Roberto Massi (Forza San Dorligo) e Danilo Slokar (Lega Nord), la proposta di adesione alla convenzione per il conferimento dei rifiuti in legno, provenienti dalla raccolta differenziata o dai punti di raccolta. Tutto ciò che i residenti conferiranno come legname sarà inviato a Cesenatico, dove ha sede il Consorzio nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno (Rilegno), controparte del Comune nell'accordo.

Da tempo, in testa alla classifica dei Comuni della provincia triestina, per quanto riguarda la raccolta differenziata («siamo fra il 55 e il 60 per cento», ha precisato l'assessore competente Franco Crevatin) San Dorligo della Valle continua dunque nel percorso virtuoso in materia. «L'obiettivo - ha detto il sindaco Sandy Klun - non è quello economico, quanto quello di smaltire al meglio le immondizie di legno». Non sono mancate le critiche dell'opposizione, anche se poi in sede di voto è matura-



Il sindaco di San Dorligo della Valle, Sandy Klun

ta l'astensione. «Da questa convenzione - ha osservato Massi - non arriveranno soldi per il Comune, inoltre le impurezze sono frequenti». «Regaliamo danaro perché oggi le immondizie sono risorse - ha incalzato Slokar - mentre si potrebbe ridurre il costo delle bollette per lo smaltimento rifiuti». Rossana Pettiroso (Pd) ha definito «un dovere morale la difesa dell'ambiente». A margine della seduta, il vicesindaco Goran Cuk ha lamentato «la grande perdita di tempo che il consiglio ha dovuto sopportare per dedicare energie e risorse all'esame della ri-

forma delle Utì, ancora in alto mare». Cuk ha anche criticato la mancata istituzione di un concorso per traduttori dall'italiano allo sloveno e viceversa. «L'assessore regionale Gianni Torrenti - ha precisato - ha annunciato che le traduzioni, per quanto concerne gli atti amministrativi, in futuro saranno affidate ai dipendenti delle Province. Bisognerà provvedere in tempo. Le Utì - ha concluso il vicesindaco di San Dorligo della Valle - sembrano il giocattolo di un bambino che si è stufato di usarlo e lascia i pezzi sparsi un po' ovunque».

(u.s.)

BioFesta

FESTIVAL DEI PRODOTTI LOCALI E BIOLOGICI REGIONALI

RAGOGNA

VENERDÌ 29 LUGLIO ore 18.30 Apertura **STAND GASTRONOMICI** con specialità della serata **FILETTO DI TROTA**
a seguire Concerto musicale cover con i **DIATRIBA** / Area **BIORELAX** concerto **USBEBOP**

SABATO 30 LUGLIO ore 18.30 Apertura **STAND GASTRONOMICI** con specialità della serata **PORCHETTA & FAGIOLI** a seguire Concerto musica d'ascolto / Area **BIORELAX** concerto **NICOLETA TARICANI & CO.** / Area **GIROTONDO**

DOMENICA 31 LUGLIO ore 18.30 Apertura **STAND GASTRONOMICI** con specialità della serata **TAGLIATA DI MANZO CON RUCOLA**
a seguire Concerto musicale **VIVIDULE PROJECT** / Area **BIORELAX** concerto **ASSOLI IN UNISONO**

VENERDÌ 05 AGOSTO ore 18.30 Apertura **STAND GASTRONOMICI** con specialità della serata **FILETTO DI TROTA** a seguire Concerto musicale cover con i **LINEA 80** / Area **BIORELAX** concerto **JUST IN TIME**

SABATO 06 AGOSTO ore 18.30 Apertura **STAND GASTRONOMICI** con specialità della serata **PORCHETTA & FAGIOLI** a seguire Concerto musicale **SUNSHINE BLUES** / Area **BIORELAX** concerto **FEDERICO BIONDI QUARTET**

DOMENICA 07 AGOSTO ore 18.30 Apertura **STAND GASTRONOMICI** con specialità della serata **TAGLIATA DI MANZO CON RUCOLA**
a seguire Concerto musicale cantautorato italiano **POP CORN BAND** / Area **BIORELAX** c oncerto dual acustico **BETTA&TEO**

CONVEGNI
a tema
ESCURSIONI
AZIENDE
APERTE
VISITE
GUIDATE

Programma completo www.prolocoragogna.it

L'INTERVENTO

di GIUSEPPE MAZZIOTTI*

Gestione dei diritti d'autore una "musica" tutta nuova

L'Italia è alle prese con la trasposizione di una direttiva europea del 2014 (nota anche come Direttiva Barnier, dal nome del commissario europeo che ne propose l'adozione) che obbliga tutti i Paesi Ue a garantire che società di gestione collettiva di diritti d'autore, qual è la Siae (Società italiana autori ed editori) da noi, diventino case di vetro e sportelli efficienti al servizio degli autori e degli editori. La direttiva non interviene espressamente sulla questione della legittimità di un monopolio legale che in questo settore, almeno in Europa, esiste solo in Italia e nella Repubblica ceca. Ha però l'effetto di scardinare, almeno in parte, monopoli territoriali di fatto (o "naturali") che esistono in tutti i Paesi Ue e nella gran parte del mondo. Le nuove regole Ue sanciscono infatti la libertà per ciascun autore di gestire i propri diritti affidandosi sia a società di gestione collettiva senza scopo di lucro – senza essere vincolato all'organizzazione presente nel Paese di residenza, a esempio la Siae per un autore residente a Roma – sia a intermediari o agenti commerciali qual è, per esempio, Soundreef, start-up di diritto inglese fondata da imprenditori italiani. Di questa libertà hanno beneficiato, di recente e con grande clamore mediatico, autori celebri quali Fedez e Gigi D'Alessio revocando – a quanto pare, per tutti i tipi di diritti riconosciuti dalla legge – il mandato originariamente conferito alla Siae per affidarsi solo a Soundreef.

Ma perché e con quali obiettivi l'Europa ha voluto aprire alla concorrenza un settore in cui, fino a poco fa, prevaleva nettamente l'idea del monopolio, di diritto o di fatto? La risposta è nel tentativo della Commissione europea di rimuovere le frontiere nell'intermediazione e acquisizione dei diritti all'interno dell'Europa per semplificare le licenze necessarie all'uso digitale di musica protetta da diritti d'autore: a esempio, la vendita di album o brani su iTunes o Google Play o l'accesso a servizi di streaming quali Spotify e Deezer. È per questi mercati, sempre più rilevanti a livello economico, che la Direttiva Barnier incoraggia decisamente la concorrenza e stabilisce rigorosi requisiti tecnologici che ciascun intermediario, anche commerciale, deve possedere affinché gli sia consentito gestire il proprio repertorio non più su base nazionale ma paneuropea.

Per gli usi non digitali, invece, la Direttiva lascia impregiudicata per gli Stati membri la possibilità di mantenere, migliorandolo in efficienza e trasparenza, il sistema non concorrenziale e solidaristico imperniato sull'aggregazione dei repertori musicali su base non solo nazionale ma internazionale.

Per comprendere i vantaggi di questo sistema è importante ricordare come a livello mondiale tutti gli organismi di gestione collettiva senza fini di lucro, Siae inclusa, siano in grado – a differenza degli intermediari commerciali – di offrire licenze omnicomprendenti in termini di repertorio, in virtù di accordi bilaterali di rappresentanza reciproca che creano o comunque ratificano le aree di esclusiva o monopoli territoriali ricordati sopra. Il sistema consente, a esempio, alla Siae di rappresentare in Italia il repertorio della francese Sacem e della tedesca Gema e, a queste ultime, di rappresentare in Francia e Germania il repertorio Siae. È, almeno per ora, del modello di gestione più efficiente, avallato anche dalla Corte di giustizia europea, perché permette a utilizzatori commerciali (per esempio radio, Tv, gestori di locali pubblici quali sale da concerto, discoteche, bar) di rivolgersi a una sola società o sportello senza scopo di lucro ottenendo, con una sola autorizzazione, una licenza per tutti i loro repertori, senza dover contrattare con i singoli aventi diritto o le singole società.

In conclusione, sarebbe bene che l'Italia cogliesse l'occasione della trasposizione della Direttiva Barnier (pur con ritardo, la scadenza era il 10 aprile 2016) per abolire il monopolio legale della Siae, in conformità con il parere inviato di recente al governo e al Parlamento dall'Autorità antitrust. La Siae resterebbe comunque il gestore collettivo più importante dei diritti d'autore. Però si permetterebbe ad altri soggetti di offrire i propri servizi direttamente dall'Italia, andando a soddisfare una domanda crescente d'intermediazione commerciale e non in settori di mercato (a esempio la musica di sottofondo in negozi e supermercati) o in ambiti (per esempio i concerti dal vivo in cui si esegua il repertorio di un solo autore) in cui agli utilizzatori dei brani non interessino i benefici della gestione aggregata e l'accesso immediato (e illimitato) ai repertori internazionali.

*www.lavoce.info

RUBRICA

FITNESS

AGOSTO, È TEMPO DI SCEGLIERE LA PALESTRA

di GARY LEE DOVE



PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Vany e Doug vorrebbero restare uniti

Sono due pincher adulti. Billy, molto buono, è solo dopo la morte del proprietario

Sono già quattro i cani trasferiti dalla Provincia al canile di Cormons, tutti adulti di taglia grande. Altri, rinunciati dai proprietari negli ultimi mesi, sono stati accolti al rifugio Astad di Opicina: attendono di essere adottati. All'Astad ha trovato una nuova famiglia Mentina, proposta settimane fa. Sono ancora in attesa Vany e Doug, due pincher di 9 anni, maschio e femmina, per i quali si cerca preferibilmente un'adozione in coppia, e Miss, dolce femmina di 7 anni, molto buona, che non va d'accordo con i gatti. Info e foto sul sito <http://astad.altervista.org/> o allo 040 211292 (orario 10-12 e 15-17).

Segnaliamo il ritrovamento di un cucciolo femmina, taglia piccola, in provincia di Trieste, privo di microchip: si trova al canile sanitario. Un appello per l'adozione di Billy, cane maschio di 4 anni, incrocio terranova/golden retriever, buono con i gatti e con altre femmine, rimasto solo dopo la morte della proprietaria. Info: associazione Il Capofonte allo 040-571623 o info@ilcapofonte.it.

Al Gattile le adozioni sono purtroppo sempre poche. Si propongono alcuni gatti giovani, per lo più abbandonati causa vacanze. Tra i vari Martina, di circa 3 anni, dolce e affettuosa, in attesa da più di un mese, e Cinzia, di un anno e mezzo, tranquilla e socievole, rinuncia-

Fra poco arriva agosto, tra ferie, feste e divertimenti vari, passerà in un lampo, la cosa che subito ci viene in mente è la solita affermazione: «A settembre torno in palestra». Ma dopo succede veramente? E se sì, dove? La risposta di solito è ardua e fumosa e si abbina con il «comincio lunedì», due termini che alla fine vengono difficilmente rispettati. Allora come scegliere l'attività che ci rimetta in forma, quella che ci stimoli e ci entusiasmi a tal punto da strapparci dal divano per tutto l'autunno-inverno? Non è facile ma sicuramente in questo periodo di caldo e di calo di affluenza, nei centri fitness viene data la possibilità di effettuare una serie di lezioni gratuite spaziando tra diverse tipologie di corsi. Ogni palestra cerca di procurarsi

quella clientela che sostanzialmente fa la sua scelta nel periodo tra settembre e ottobre. Occorre approfittare di tutto ciò per sperimentare con curiosità le varie specialità, anche quelle che anni addietro abbiamo snobbato, tenendo bene a mente che cambiare ambiente è già per sé uno stimolo importante. Nuovi istruttori, nuovi amici, nuovi corsi, sono tutte cose che danno un'accelerazione alla nostra voglia di movimento. Un buon motivatore al fitness è sicuramente il divertimento: trovare qualcosa che ci diverte, che non ci annoi mortalmente è altrettanto importante. È ovvio che deve avere delle qualità allenanti e non solo: delle qualità allenanti compatibili con il nostro corpo in quel momento.

Guardatevi, ascoltatevi, (fatevi aiutare da uno specialista) osservate di cosa in realtà avete più bisogno, se di dimagrire oppure di essere più flessibili, di rinforzare di più la muscolatura o di migliorare la capacità aerobica o di staccare la mente dalla routine quotidiana: comunque per tutte queste cose ci vuole una specifica preparazione. Finita l'estate farete la scelta giusta: perché il mercato è variegato e ricco di professionisti; perché sapete bene che il movimento è il miglior rimedio a tanti malanni e acciacchi; perché permette di distinguersi da coloro che di sport parlano solo, senza impegnarsi in prima persona. L'imperativo è muoversi, per mantenere attivo il proprio corpo e come dicevano gli antichi anche lo spirito.



DOUG
All'Astad questo pincher adulto cerca casa con la sorella



CUCCIOLA
Trovata vagante, si cerca il proprietario, poi sarà adottabile



CINZIA
Adottata da poco ma subito restituita a causa di un trasferimento



BILLY
Bellissimo, ha 4 anni, non ha più nessuno dopo la morte del padrone



CLARISSA
Due anni, mix lupetta, molto dolce con tutte le persone

IL PICCOLO

fondato nel 1981

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **MARCO PACINI** (responsabile), **ALESSIO RADOSSI** (web); Cronaca di Trieste e Regione: **ROBERTA GIANI**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegil Editoriale S.p.A.
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:
Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale:
MARCO MORONI

Direttore Editoriale:
ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
ROTCOLOR S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorici 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 28 luglio 2016 è stata di 29.783 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: capo di piazza Santin 2 (già piazza Unità 4) 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Brunner 14 (angolo Stuparich) 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via Dell'Orologio 6 (angolo via Diaz 2) 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; Via Roma 16 angolo Via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 (angolo Lazzaretto Vecchio) 040306283; via Stock 9 040414304; Muggia p.zze Foschiatti 4/A 0409278357; Opicina via di Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040422478.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6, 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Mazzini 43 040631785.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) ug/m³
Valore limite per la protezione della salute umana ug/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme ug/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà ug/m³ 88
Via Carpineto ug/m³ 38,4
Via Svevo ug/m³ 52,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili ug/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà ug/m³ 21
Via Carpineto ug/m³ 20
Via Svevo ug/m³ 29

Valori di OZONO (O₃) ug/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 ug/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 ug/m³

Via Carpineto ug/m³ 127
Monte San Pantaleone ug/m³

TAXI
Radiotaxi 040-307730
Taxi Alabarda 040-390039
Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

GIOCO DEL LOTTO

207 LOTTO

Estrazione del 28/7/2016

29 - 37 - 38 - 61 - 63 - 85

Jolly 59 Superstar 48

JACKPOT € 115.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 2	5	€ 95.353,36
Ai 408	4	€ 472,67
Ai 16.825	3	€ 34,67
Ai 280.812	2	€ 6,46

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 6	4	€ 47.267,00
Ai 118	3	€ 3.467,00
Ai 1.720	2	€ 100,00
Ai 10.848	1	€ 10,00
Ai 28.132	0	€ 5,00

10e LOTTO

5	10	13	16	32
34	35	43	44	45
51	57	58	67	72
81	82	83	87	88

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 83



CROAZIA La Presidente è laureata

■ Con la presente desideriamo richiamare l'attenzione sul fatto che nell'articolo dell'autore Mauro Manzin, pubblicato nell'edizione on line e nell'edizione cartacea della Vostra rispettabile testata in data 27/7/2016, intitolata "La Presidente va in vacanza con i libri per la tesi di aurea", sia stato commesso un'errore, visto che la Presidente della Repubblica di Croazia Kolinda Grabar Kitarovic intende lavorare durante le sue vacanze sul suo dottorato di ricerca e non sulla tesi di laurea. Purtroppo, la medesima affermazione ovvero errore ricompare nel testo dell'articolo, inducendo così all'erronea conclusione che la Presidente della Repubblica di Croazia non sia laureata

Ambasciata della Repubblica di Croazia - Roma

Ci scusiamo per l'errore con la Presidente, gli interessati e i lettori.

PROPOSTA Un "Revoltella bis" al Salone degli Incanti

■ Leggo sul nostro quotidiano che l'idea a di adibire a biblioteca il Salone degli Incanti è stata archiviata dall'attuale amministrazione comunale e, secondo quanto afferma l'assessore Rossi, per quegli spazi "bisognerà inventarsi qualcosa" possibilmente senza spendere troppo, visti i tempi di magia. Io, modestamente, un'idea - sufficientemente economica - ce l'avrei e la trasmetto sia a Giorgio Rossi che a Nicola Bressi nei rispettivi ruoli istituzionali. E' noto che il Museo Revoltella espone in concreto solo una minima quantità delle opere d'arte di sua proprietà, e ciò per evidenti ragioni di spazio. Si potrebbe, allora, adibire il Salone degli Incanti ad area complementare del vicino Museo Revoltella: una sorta di "Revoltella bis" (cui il Museo attuale potrebbe fare da "volano" e con accesso, nel caso, con il medesimo biglietto di ingresso) consentendo ai visitatori di ammirare anche quelle opere d'arte che ora giacciono, purtroppo non viste e non vedibili, nei magazzini del Museo stesso. Eventualmente nella scelta delle opere da esporre si potrebbe operare una selezione tematica, privilegiando quelle che abbiano un più stretto legame storico-culturale con la nostra città, penso, per dire, a Umberto Veruda e alla sua amicizia con Italo Svevo, oppure evidenziando e favorendo la cultura del mare, attesa la suggestiva "location" del Salone degli Incanti.

Duilio Grüner

MISURE INADEGUATE Terroristi fuori controllo

■ Ultimamente, alle quasi purtroppo giornalieri mattanze, che criminali terroristi perpetrano ai danni di noi occidentali, le autorità e qualche opinionista, tendono a minimizzare dando in pasto all'opinione pubblica la parola "erano depressi, squilibrati, in cura psichiatrica, malati di

LA LETTERA DEL GIORNO

Sicurezza, a Venezia il “Marco Polo” è totalmente indifeso

Siamo reduci da un viaggio in centro Asia, Kazakistan e Kyrgyzstan via Istanbul. Siamo rientrati da Istanbul poche ore prima del tentato colpo di stato. La sicurezza aeroportuale trovata in quei Paesi è veramente eccezionale. Quattro controlli iniziando dall'ingresso nella zona aeroportuale, proseguendo con il controllo bagagli con scanner prima di entrare nell'edificio partenze e proseguendo fino all'imbarco. Tanto di polizia armata e di militari in assetto di guerriglia con passamontagna all'intrno degli aeroporti.

Strano per noi, ma molto rassicurante sul piano della sicurezza. Ti senti controllato e protetto al contempo. Tutto ciò laggiù, in terre sconosciute ai più.

Ma assolutamente non è così da noi, chechè ne dica il nostro ministro pro tempore agli Interni. Venezia: il suo aeroporto è un "gruviera". Si potrebbe entrare nella sala parterre con due 2 carri armati appaiati senza che nessuno muova dito,

mente", dimenticandosi che erano sempre islamici, con doppio passaporto o immigrati o clandestini.

Come ormai si dice "non tutti gli islamici sono terroristi, ma tutti i terroristi sono islamici" questo è un dato di fatto acclarato, inequivocabile.

Ormai ci siamo riempiti in casa nostra di persone della cui identità nulla sappiamo, non sappiamo se hanno famiglia, se hanno una professione, perché sono venuti qui, che intenzioni hanno, ma quello che è peggio se sono o non sono terroristi, se sono nemici venuti a farci la guerra in casa nostra.

Abbiamo visto a Nizza cosa può fare un solo uomo, con un mezzo noleggiato due giorni prima. Come possiamo difenderci ormai? Quanti sono che gironzolano in Italia? Cominciano ad entrare in chiesa e sgozzare i preti. Immaginiamo, visto che hanno tutti i cellulari che funzionano anche troppo bene, che si organizzino tra loro, si radunano in un punto tutti assieme città per città: che facciamo? Come ci difendiamo? Siamo attrezzati per questa evenienza, per niente remota visto quanto successo anche a Capodanno in Germania contro le donne di quel Paese?

Un mio buon conoscente, sindaco di un paesino del Basso Veneto, ha 180 abitanti e 700 immigrati ospitati in una ex base militare dismessa. I suoi concittadini sono prigionieri a casa loro e stanno svendendo tutti casa, lasciando campo libero ai "futuri italiani": che il Cielo e la buona stella ci assistano, ne abbiamo bisogno.

Claudio Cracco

MONTE GRISA Il “risveglio” del tempio

■ Nel 1984 da Trieste mi sono trasferita con la famiglia a Gabbro - Prosecco. Da allora ogni giorno mi reco a Monte Grisa alla messa.

Ora dopo 32 anni, ormai vecchia e con molta difficoltà, ringraziano il Signore, la frequento purtroppo solo la domenica. Tranne le feste particolari, questo tempio, fino ad ora, era pochissimo frequentato. Posso affermare, con tutta sincerità, che era abbandonato e dimenticato. Arrivo al momento attuale, momento del risveglio-dono del Signore e della nostra mamma celeste. Arriva don Luigi Moro, pieno di ispirazioni celesti; rinnova questo tempio nazionale nel modo più rispettoso, dopo tante trascuratezze. Vi dico come Gesù: "Chi è senza peccato scagli la prima

perché non visti.

Lavori in corso imperanti, e quindi gran caos di tutto e di tutti. Si allestisce un passaggio che connetta l'aeroporto con la banchina dei motoscafi: altra via di accesso assolutamente non controllata.

Non c'è ombra di divisa militare né di polizia. Un andirivieni di gente con carrelli, un caos di macchine e bus che non subiscono il minimo controllo né in ingresso né in uscita.

Al primo piano, quello delle partenze, la scena si ripete. Zero assoluto quanto a forze dell'ordine. E ciò avveniva alle 11 del mattino, in andata, e alle 19 al ritorno.

Tutta qua la sicurezza e i controlli anti-terrorismo all'aeroporto Marco Polo di Venezia! Il ministro attende forse una strage prima di porre rimedio e riparo a questa incredibile situazione di menefreghismo assoluto elargito ai cittadini italiani e ai visitatori stranieri?

**Sergio Lorenzutti
Giuliana Marsi**



zione culturale di una civiltà. Di un popolo. E che bisogna leggere e studiare. Anche in latino e greco.

Elvia Franco

POSTE Viale Gessi “dimenticato”

■ Da più di un anno abito, assieme a mia moglie, Marina Cinco, in viale Romolo Gessi. Pur avendo sottoscritto immediatamente dopo il trasloco il servizio "seguimi", la posta ci viene recapitata saltuariamente con intervalli di due, tre settimane. A questo proposito, non essendo previsti reclami diretti di nessun tipo presso la Posta centrale, abbiamo utilizzato due volte i reclami online previsti da Poste Italiane.

Abbiamo ricevuto delle risposte rassicuranti sulla soluzione del problema, ma di fatto non è stato risolto nulla. Viene da pensare che, in viale Romolo Gessi, non sia prevista la figura del postino dal momento che, nella parallela ia Murat, invece il servizio funziona. Nel frattempo aspettavamo della corrispondenza importante che non è mai pervenuta, creandoci forti disagi.

Franco Del Fabbro

ACEGAS APS AMGA Cestino stracolmo vuotato velocemente

■ In relazione alla segnalazione pubblicata il 26 luglio, dal titolo "Cestino straripante in via Belpoggio", AcegasApsAmga ringrazia la cittadina per la segnalazione e informa che già il giorno dopo, alle 8, a seguito dei normali

giri di svuotamento, il cestino per deiezioni canine oggetto della segnalazione era già tornato alla normalità. E' inoltre utile precisare che i circa 80 cestini dedicati alle deiezioni canine presenti in città sono svuotati due volte alla settimana e tale tempistica non ha mai creato problemi di sovraccarico. Situazioni come quelle di via Belpoggio discendono purtroppo da conferimenti scorretti di rifiuti diversi da deiezioni, che dovrebbero invece essere destinati ad altre tipologie di raccolta (cestini generici o bidoni per la raccolta stradale). Qualora si verificassero problemi di sovraccarico di cestini per deiezioni canine, si invitano i cittadini a non lasciare i sacchetti con gli escrementi al di fuori del cestino ma ad utilizzare o i contenitori stradali della raccolta differenziata.

Riccardo Finelli

Relazioni esterne AcegasApsAmga

PULIZIE PUBBLICHE Quattro problemi da risolvere

■ Vedremo se questa giunta proverà a risolvere alcuni problemi inerenti la Tari e la collaborazione con Acega-Aps-Amga. Tali problemi sono quattro. Il primo riguarda un po' tutti i marciapiedi e scalinate periferiche cittadine invase dalle erbacce mai estirpate. Anno dopo anno scalzano l'asfalto.

Il secondo riguarda l'infelice collocazione delle isole ecologiche, tante in una via, nessuna in altre, e tutto dovuto solo all'asporto con autocarri enormi che non possono circolare nelle stradine. Nelle isole ecologiche manca un bidoncino per le medicine scadute e soprattutto un raccoglitore per gli oli esausti, cioè gli oli di frittura che civilmente non dovrebbero essere versati nel water. Terzo, le caditoie di molte strade periferiche in pendenza sono ormai piene di terriccio e ghiaietta e alle prime piogge le vie si trasformeranno in torrenti. Quarto, ma più importante per l'igiene, è il problema dei più di 10mila cani cittadini che fanno i loro bisogni, non solo solidi, in strada e che un terzo dei padroni non raccoglie.

Piero Zanon

VISINADA Don Luigi assolto da gravi calunnie

■ La Verità quasi sempre trionfa. Già da molti anni la Comunità di Visignano d'Istria in esilio organizza dei raduni al paese natio. Per scarsità di sacerdoti a celebrare la messa in lingua Italiana, per alcuni anni ci siamo appoggiati al parroco di Visinada, don

Luigi Baf. Nel 2014 è stato accusato di un grave fatto di pedofilia risalente a 30 anni prima. Noi che lo conoscevamo bene siamo rimasti esterrefatti. Il15 giugno 2016 il nostro giornale, "Il Piccolo", ha pubblicato un grande articolo informando che il sacerdote è stato assolto. Preghiamo il Signore di perdonare quelle persone che hanno infangato un servo di Dio di 83 anni. Don Luigi questa ferita se la porterà nella tomba. Noi li diciamo grazie per la sua disponibilità dimostrata verso tutti gli esuli visignanesi.

Vito Rusalem

COMUNE L'area della stazione in totale abbandono

■ Da molto tempo piazza della Libertà e le vie adiacenti (viale Miramare, via Udine, via Tivarnella, via Cellini, via S Anastasio, Sileos, Stazione corriere) si trovano in un grave stato di degrado: mancano per esempio cestini, ed i pochi sono pieni di immondizie per giorni, i gabbiani e i colombi rompono i sacchetti e così rifiuti e carte si spargono dappertutto.

Foglie, lattine, bottiglie, cartacce, deiezioni, stracci sono per terra ovunque ed in ogni angolo, scritte e scarabocchi deturpano i muri degli edifici storici; mendicanti, homeless, stranieri dormono sulle panchine; senza parlare del sottopassaggio pedonale, sporco e maleodorante, per cui i pedoni preferiscono sfidare le automobili piuttosto che avventurarsi in quel tunnel insicuro. Tutto ciò causa, come ulteriore conseguenza, la mancanza di sicurezza e di collaborazione civica da parte dei cittadini stessi.

Tutti i rioni hanno diritto e bisogno delle attenzioni dell'amministrazione, ma un quartiere così centrale e frequentato dovrebbe essere a mio avviso curato e controllato con maggior regolarità e frequenza: più cestini e telecamere di sorveglianza, azioni di controllo e prevenzione, pulizia puntuale di strade, marciapiedi e tombini, cura delle piante. Solo recentemente ho notato i rifiuti raccolti, i cestini svuotati, turisti seduti davanti alla statua di Sissi, e un macchina della polizia che monitorava la situazione. Mi auguro che non sia stato solo un intervento estemporaneo, ma l'inizio di una nuova e seria politica di riqualificazione dell'intera area.

Alberta Martinelli

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero confermare quanto già finora mi era noto solo per sentito dire, ovvero che il Polo Cardiologico di Cattinara diretto dal professor Sinagra è una struttura di vera eccellenza. Tutto funziona ordinatamente e tutti lavorano con competenza e impegno. Ringrazio tutti coloro che mi hanno curato e assistito con professionalità e cortesia. Desidero ringraziare - tra gli altri - i dottori Milo, Santangelo, Vitrella, i collaboratori Christian e Federica del reparto degenza, nonché la signora Cristiana dell'ambulatorio Ecg da sforzo, infermiera che - per le sue particolari qualità umane e professionali - dovrebbe essere proposta ai servizi psicologici della struttura. Grazie!

Mario Ruzzier

■ Il 22 luglio mia figlia è caduta con lo scooter a Barcola all'altezza della gelateria "Ottavo nano" intorno alle 19. Desidero ringraziare i ragazzi che si sono fermati ad assisterla ma soprattutto la Polizia locale del Distretto 4 di viale Miramare che è intervenuta sul posto, occupandosi di mia figlia con grande sensibilità e professionalità.

Giovanna Muscas

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
S. Marta
■ **IL GIORNO**
È il 211° giorno dell'anno, ne resta-
no ancora 155
■ **IL SOLE**
Sorge alle 5.44 e tramonta alle
20.38
■ **LA LUNA**
Si leva alle 1.39 e cala alle 16.31
■ **IL PROVERBIO**
Chi in presenza ti time in assenza ti
nuoce.

ORE DELLA CITTÀ

■ **MATTINA**
**ESTATE
IN MOVIMENTO**
■ ■ "Estate in Movimento" vi
aspetta al fresco della pineta di
Barcola, vicino alla fontana. Oggi
alle 9.30 ginnastica dolce. Info:
040-569431 (lunedì, mercoledì
e venerdì dalle 10 alle 12)
info@estateinmovimento.it,
www.benessereasdc.it.

POMERIGGIO

**ALCOLISTI
ANONIMI**
■ ■ Al gruppo Alcolisti anonimi
di via S. Anastasio, 14 alle 18 e in
via Lorenzetti 60 al portierato
sociale alle 19.30 si terrà una
riunione. Per informazioni:
040-577388, 366-3433400,
334-3400231. Gli incontri di
gruppo sono giornalieri.
**IN VILLA ENGELMANN
C'È SPURG**
■ ■ Proseguono gli

appuntamenti di Spurg: dalle
17.30 alle 19, in villa Engelmann,
l'associazione culturale
"Doremi...imparo" intratterrà con
"La natura e i linguaggi
dell'arte", giochi laboratori,
letture e attività musicali per
bambini da 0 a 12 anni e
famiglie.

SERA

**A BAGNOLI VOLUME
DI AVSENAK**
■ ■ L'associazione culturale F.
Zenobi invita soci e

simpatizzanti alla presentazione
del volume in lingua slovena
Dalla Galizia al Sud Tirolo - Old
Galicije do juzne tirolske, di
Vinko Avsenak, alle 20 a Bagnoli
della Rosandra, 74 nella sede
della Mostra Uno sguardo dal
Litorale. Ingresso gratuito. La
presentazione sarà preceduta
da un aperitivo.

SOSPESO
JAZZ STORY

■ ■ Jazz Story: oggi il consueto
appuntamento del venerdì sera
con il Music Clun "Loft Story" di

Trieste al Castello di San Giusto,
Bastione Rotondo è sospeso
causa l'assenza forzata di
Stefano Franco, impegnato in
tour. La rassegna a ingresso
libero riprenderà regolarmente
il 5 agosto.

VISITA ALLA
KLEINE BERLIN

■ ■ Questa sera alle 20 verrà
effettuata una visita guidata alla
Kleine Berlin di via Fabio
Severo, ingresso di fronte al
civico n. 11. A causa della bassa
temperatura interna (15 gradi

ESCURSIONE

Tra boschi e pascoli a Medeazza



Prosegue "Piacevolmente Carso", ciclo di passeggiate naturali-
stiche ed enogastronomiche curate dalla cooperativa Curiosì
di natura. Domenica, dalle 17.30 alle 20.30, è in programma
un'escursione a Medeazza, a Duino Aurisina, sul tema "Tra boschi, pascoli e colti-
vazioni". Durante la passeggiata si inse-
gnerà anche a riconoscere le tracce di ani-
mali: da rametti, frutti roscchiati, penne
e altri oggetti si scoprirà il comportamen-
to e la vita di alcuni animali di Carso. Una
proposta di osservazione adatta a tutte le
età, per chi è "curioso di natura".
All'uscita è abbinata la possibilità di de-
gustazioni in agriturismo, con un buono
sconto che verrà consegnato a ogni parte-
cipante. Ritrovo alle 17.15 nello spiazzo
subito dopo il cartello d'ingresso a Medeazza, sulla Strada Pro-
vinciale 34, a Duino Aurisina (deviazione a destra, agli inizi del-
la Strada del Vallone per Gorizia). Sono consigliate scarpe con
suole antiscivolo e la prenotazione.

Piacevolmente Carso domenica alle 17.30
■ Info curiosidinatura@gmail.com, 3405569374

PARCO DI SAN GIOVANNI

Al Lunatico i New Opera Hero



Alle 21 sul palco del Lunatico Festival (nel parco di san Giovan-
ni) arriva la seconda band internazionale di questa edizione:
direttamente da Londra i New Opera Hero.
Definirli band è riduttivo: ai suoni elet-
tronici e ai riff di chitarra uniscono un vi-
sual show estremamente originale e coin-
volgente. Le loro prime tournèe sono sta-
te nei musei e nei teatri. Steff Ungerer e
Michael Wilson, i fondatori dei New Ope-
ra Hero hanno diretto, composto, scritto
e disegnato per il teatro, opera, concerti,
Tv, giochi e installazioni per computer.
Il loro spettacolo proietterà il pubblico
sul pianeta dell'elettronica attraverso un
mondo virtuale fatto di proiezioni ologra-
fiche e tecnologia interattiva, combinan-
do l'energia di una band dal vivo con una narrazione continua
con personaggi animati, come una versione del celeberrimo
The Wall dei Pink Floyd in chiave contemporanea.

Lunatico festival alle 21
■ Parco ex Opp



TORNA IL MERCATINO
ARTIGIANALE

■ ■ Nuovo
appuntamento con lo
storico Mercatino
estivo di Sistiana
"Artigianato e
Collezionismo
d'A...mare", a cura
dell'associazione
Cose di Vecchie Case.
Si tratta di una
selezionatissima
vetrina dedicata alle
creazioni artigianali e
hobbistiche, ai dischi,
ai modellini e ai
fumetti con oltre 50
espositori. Negli eleganti gazebo
illuminati gli
espositori
proponranno prodotti
dell'artigianato e del
fai-da-te con
particolare riguardo
al tema del mare e alla
stagione estiva, con
pezzi unici di pelle,
legno, vetro e
ceramica. Grande
spazio verrà riservato
anche al piccolo
collezionismo, con
vinili d'epoca,
soldatini e miniature
che faranno la gioia
degli appassionati.
L'appuntamento è
per tutti i venerdì fino
al 19 agosto dalle 10
alle 22 al Parco
Caravella con
ingresso libero (e
parcheggio gratuito
dalle 18).
Informazioni:
associazione
culturale Cose di case
vecchie, 3477184336
(signora Claudia).

FESTIVAL

La musica cala il tris a Prepotto
"Sun rock" per celebrare il 700°

di Riccardo Tosques

Prepotto torna ad essere l'om-
belico degli eventi musicali e
culturali dell'altipiano carsi-
co triestino. In occasione dei
festeggiamenti per i 700 anni
della frazione del comune di
Duino Aurisina, nell'ambito
della manifestazione "Serate
sotto le Stelle", in collabora-
zione con l'amministrazione
Kukanja, l'area del boschet-
to-sagre di Prepotto sarà la se-
de di tre eventi serali, in cui
contestualmente, a partire
dalle 18, saranno aperti i chio-
schi enogastronomici.
Il primo maxievento verrà
battezzato oggi con l'atteso
"Sun Rock for peace", minife-
stival con un triplo concerto
in cui a partire dalle 20.30 si
vedranno alternare tre grup-
pi: i Bk Evolution, gli Omza e i
Pinkover.
I Bk Evolution sono una
band della Slavia friulana fon-
data nel 2007 che propone un
potente etno-rock. Il gruppo è
formato da Anna Bernich, Ste-
fania Ruclì (fisarmonica),
Alessandro Bertossin (chitar-
ra), Igor Cerno (voce), Fabio
Feruglio (batteria), Davide
Clodig (pianoforte, voce) e
Davide Tomasetig (basso).
A seguire suoneranno gli
Omza, band poliedrica che
spazia dal rock alla psichedelica,
dal rhythm and blues
all'hard rock. Il gruppo è com-
posto da Eagle Rogers (voce),
Tealann Crack e Jack Shack
(chitarre e voce), Paul Good-
wind al basso e Spiral Sanders
alla batteria.



A chiudere la serata i Pinko-
ver, band nata ufficialmente a
Trieste nel 2003 per volontà
del chitarrista e cantante Fe-
derico Mreule.
Il gruppo triestino, fin da su-
bito, comincia una duro lavo-
ro di ricerca per ricreare al me-
glio le musiche e le atmosfere
dei Pink Floyd, la famosissi-
ma band inglese, pionieri del
rock psichedelico e creatori di
capolavori come "The Dark Si-
de Of The Moon" e l'opera
rock "The Wall", uno dei con-
cept album più venduti di tut-

ti i tempi. I Pinkover sono for-
mati da Federico Mreule,
Francesco Cainero, Michele
Zabucchi, Dario Degrassi, Sa-
muele Orlando, Alessandro
Conte, Stefano Ropele, Elisa
Ritossa, Elena Vinci e Alexia
Pillepich.
Il minifestival è realizzato
grazie alla collaborazione tra
Vaska skupnost Praprot e Skd
Vesna, con il contributo della
Regione-Servizio volontaria-
to e lingue minoritarie, del Co-
mune di Duino Aurisina e di
quello di Monfalcone.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Chiusura estiva

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i mi-
gliori films in programmazione visita il sito
www.thespacecinema.it.

NAZIONALE MULTISALA

triestecinema.it
Ghostbusters
16.30, 18.30, 20.15, 21.00, 22.15
Star trek beyond 16.15, 18.15, 20.00, 22.00
The Legend of Tarzan 16.15, 18.15, 20.00
La notte del giudizio
Election Year 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Skiptrace

Missione Hong Kong 18.10, 22.00
Jackie Chan, Johnny Knoxville

Mr Cobbler e la bottega magica
16.30, 20.00
Adam Sandler, Ellen Barkin, D. Hoffman

Top cat e i gatti combinaguai 16.45

CINEMA TEATRO DEI FABBRI

www.cinemadeifabbri.it
Peggy Guggenheim art addict 18.45
Chuck Norris vs Communism 17.00, 21.00

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO

Ore 21.00 L'ARMONIA presenta il Gruppo
Proposte teatrali (F.I.T.A.) replicherà la
commedia divertentissima Sesso, bugie
e... papagai di Alessandra Privileggi e Gior-
gio Fonn, da un'idea di Ray Cooney, regia di
Alessandra Privileggi. Ingresso unico €
5,00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Ghostbusters 17.50, 20.00, 22.10
La notte del giudizio
Election Year (v.m. 14) 18.15, 20.15, 22.15

Star trek beyond 17.50, 20.00, 22.10

Una spia e mezzo 18.00

The legend of Tarzan 20.00, 22.00
Perfetti sconosciuti 18.10, 20.20, 22.10
Ingresso unico 3.50 €

GORIZIA

KINEMAX

0481-530263- Informazioni.
Riapertura martedì 16 agosto.

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucicinas.it tel. 892960
New!
Ghostbusters 17.30, 20.40
Fantascienza

New!

La notte del giudizio
- Election Year (v.m. 14) 21.00
Horror

New!
Skiptrace 21.00
Commedia

New!

La pazzia gioia 20.15
Drammatico
Star trek beyond 17.45, 20.50

Mr Cobbler 17.45
e la bottega magica

Top cat e i gatti combinaguai 17.15

The Legend of Tarzan 17.15, 20.30

Una spia e mezzo 20.50

Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra 17.30

Angry birds 17.30

Rassegna Nexò! LUN. 01/08, MAR. 02/08
Leonardo da Vinci 18.00, 21.00

Rassegna Ricomincio da 3! MAR. 02/08
The conjuring 18.00, 21.00

Original Version MER. 03/08
Ghostbusters 20.30

MUGGIA

A Maze(in) show
chiude Stars

Si chiude questa sera la rassegna
"Star(s) in piazza", la nuova
versione estiva organizzata dal
Comune di Muggia di "Muggia
sotto le stelle". La location è
piazza Marconi e l'orario è come
sempre alle 21. Il gran finale è
affidato all'A Maze(in) show,
spettacolo a cura dell'associazione
Metropolitan a.p.s.
Chi conosce un po' di inglese può
giocare fonicamente con questo
titolo perché per questo è stato
pensato. Vi siete mai chiesti cosa
passa nella mente delle insegnanti
di danza prima di uno spettacolo?
Cosa mai si immagineranno? Non
perdete allora questo
appuntamento perché ve lo
racconteranno loro...

ALLE 21

The White Buffalo
in piazza Verdi

2) Continua la rassegna "Hot In
The City", proposta da Trieste Es-
Rock con la produzione di Good
Vibrations nell'ambito di
Trieste Estate 2016, sul palco di
piazza Verdi. Stasera alle 21 è la
volta di un nome di spicco come
The White Buffalo, dagli Usa al
loro primo tour europeo. Si
tratta del progetto in trio di
Jake Smith, autore folk rock con
una voce unica che sembra
uscire da un mix tra Eddie
Vedder e Johnny Cash.
Un'energia fuori dal normale,
una scrittura di talento
impressionante e una simpatia
innata che hanno portato TWB a
essere una delle proposte più
interessanti del momento.

circa) si raccomanda abbigliamento adeguato e, se possibile munirsi di torcia elettrica. Non serve la prenotazione basta presentarsi per tempo all'ingresso.

VARIE

IN PORTO VECCHIO CON IL FAI GIOVANI

■ Secondo appuntamento domenica 31 luglio alle 18.30 con le visite del gruppo Fai giovani Fvg - Trieste alla scoperta del Porto Vecchio di

Trieste. La visita a contributo libero, ha come punto di ritrovo la Centrale Idrodinamica alle 18.30. Ciascuna visita dura circa 1 ora è aperta a massimo 30 persone per volta. Per ulteriori informazioni: iscrizioni@faigiovani@gmail.com.

GRUPPI FAMILIARI AL-ANON

■ "Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci!" Gruppi Familiari Al-Anon. Riunioni: lunedì e mercoledì dalle 18.30 in via dei Mille 18;

martedì e venerdì dalle 19.30 in Pendice Scoglietto 6. Info: tel. 040577388.

RACCOLTA BENI FONDAZIONE LUCHETTA

■ A Muggia alla Greenhouse Group di piazzale Foschiatti 1/A si è iniziato a raccogliere beni di ogni tipo per donare alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. Chi vuole può portare ogni tipo di bene come giocattoli, vestiti, scarpe. Per informazioni: info@ghgroup.it, 327-2498204.

ANLA FINCANTIERI E PROVINCIALE

■ Informa i propri soci che in occasione della Festa dei nonni è stato organizzato un incontro giubilare con papa Francesco a Roma, in Sala Nervi, sabato 15 ottobre. Per informazioni e prenotazioni tel. 040-3192304 (12.30-14) entro fine luglio.

CHIUSURA CITTAVIVA

■ L'Associazione Cittaviva di via S. Giorgio 3 resterà chiusa al pubblico dal 1.o agosto al 20

agosto.

LEZIONI ESTIVE DI TENNIS TAVOLO

■ Lezioni singole o di più persone di tennistavolo tenute da tecnico federale per giovani e adulti. Per informazioni e iscrizioni tel. 3287543345.

HOCKEY SU PRATO

■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di alfabetizzazione motoria rivolta ai bambini/e di 8-12 anni che si terranno nel

mezzo di settembre, il martedì e giovedì (17.30-19.30) sul campo sportivo di strada di Guardiella 7. Info: 328-5391356.

ISTITUTO DI GRAFOLOGIA

■ L'istituto italiano di grafologia comunica la chiusura della segreteria al pubblico per le ferie estive. La riapertura con il normale orario del lunedì dalle 17 alle 19, si terrà dal giorno 22 agosto.

... DISEGNO GIOCO, IMPARO...

■ L'Adsat associazione Dsa Trieste, con sede in via Beccaria 7, apre le iscrizioni ai laboratori per bambini, nel periodo estivo, finalizzati alla corretta impostazione del gesto grafico. Rimane inoltre sempre attivo lo sportello d'ascolto gratuito, su appuntamento, per informazioni relative a dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia. Per informazioni chiamare il numero: 342-8008770.

GURKTALBAHN FESTA DELLE LOCOMOTIVE

■ L'associazione Ferstoria promuove per domenica 7 agosto una gita in Carinzia per visitare la caratteristica ferrovia-museo della valle della Gurk. Prevista la visita alla ferrovia storica a scartamento ridotto nella giornata festosa di attivazione di tutte le vaporeiere preservate; corsa andata-ritorno sul reno storico con foto-stop sul tratto Poeckstein-Treibach/Althofen. A seguire pranzo tipico visita ad Althofen. Il tutto nell'ampio paesaggio delle colline Carinziane. Bus da Trieste con rientro in serata. Informazioni e adesioni presso Mittelnet via San Giorgio 7/a, telefono 040-9896112 info@mittelnet.com www.mittelnet.com

ELARGIZIONI

■ In memoria della nostra cara Flora Sauro nel VII anniv. (29/7) da mamma, papà, Massimo e famiglia, 50 pro centro tumori Lovenati.

■ In memoria di Roberto Villani (29/7/2014) da mamma Bruna, fratello Riccardo 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Ettore per l'onomastico (20/6) e Giuseppina Viutti per l'anniv. (29/7) dalle figlie 30 pro chiesa S. Maria Maggiore, 30 pro Centro tumori Lovenati, 40 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

RADUNO POKEMON GO

■ Primo raduno per appassionati di Pokemon Go promosso dal centro commerciale Torri d'Europa, con tanti gadget in regalo, ricariche e altre sorprese. Si comincia alle 17 per finire alle 20, con il Pokemon Stop allestito nella zona della fontana. Sarà organizzata una caccia ai mostriciattoli e verranno lanciate esche per attirare i Pokemon più rari e ricercati. La partecipazione è gratuita.



Sopra un cacciatore di Pokemon, sotto i Pinkover in concerto



MOSAICO DI CULTURE IL PROGRAMMA

■ Continua la rassegna "Trieste Mosaico di culture", che vede il cuore di questa quarta edizione in piazza Ponterosso. Questo il programma di oggi: alle 10, visita guidata "L'Istria e Trieste - Le memorie dell'Esodo", al Magazzino 18 del Porto Vecchio (massimo 30 persone, con ritrovo presso la Sala Tripovich, a cura dell'Irci solo per chi si è precedentemente prenotato); alle 11.30 visita guidata al Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata, via Torino, 8; alle 12 danze tradizionali thailandesi in piazza Ponterosso. Nel pomeriggio si prosegue alle 16.30 con la visita guidata "I tesori nascosti di Trieste", alla scoperta della Basilica Paleocristiana (massimo 25 persone, con ritrovo in via Madonna del Mare, 11, a cura della Soprintendenza del Fvg, prenotazioni a: patrizia.loccardi@beniculturali.it); alle 18, "I colori della Thailandia", sfilata di abiti tradizionali del paese asiatico, piazza Ponterosso; alle 21 spettacolo musicale a fini benefici, a favore della Lega Italiana Fibrosi Cistica, in piazza Ponterosso.

VIA GIULIA

Risate con sesso, bugie e papagai

Alle 21 al Giardino pubblico di via Giulia L'Armonia presenta il quarto appuntamento di "r...Estate in Armonia 2016 - Teatro al Giardino Pubblico", commedie brillanti in dialetto triestino: di scena il gruppo Proposte teatrali con la commedia divertentissima "Sesso, bugie e... papagai" di Alessandra Privileggi e Giorgio Fonn, da un'idea di Ray Cooney.



Immaginatevi una sala medici all'interno di un ospedale, caratterizzata da un via vai di dottori e infermieri altamente professionali, seri ed efficienti... Ecco, non è proprio questo il caso della nostra équipe, composta da un personale a dir poco stravagante, dove l'argomento preferito sono i preparativi per i festeggiamenti natalizi, mentre vengono trascurati degli illustri ospiti che attendono impazienti nell'aula magna l'inizio di un importante convegno medico.

Ingresso unico a 5 euro, prevendita al Ticket Point di Corso Italia 6/c con 50 cent di maggiorazione.

Sesso bugie e...papagai alle 21
■ Giardino pubblico

CAMPO SPORTIVO

Weekend di festa a Trebiciano

Continua anche questo weekend la Festa dello sport al campo sportivo di Trebiciano. Oltre alle consuete specialità enogastronomiche e bibite fresche, stasera ad allietare la sagra ci penserà un gruppo di giovani paesani, "I Love guns". Domani si ballerà con Andrea Rot, mentre domenica si esibiranno i Fiesta live Duet.



La settimana prossima, nel weekend dal 5 al 7 agosto, si esibiranno Riccio Max il venerdì, gli Anelli Mancanti il sabato, mentre la domenica serata "Tutti matti - estate 2016" con le esibizioni di Riky Malva, Theo Lavecchia, Linda e Mauro Manni (foto).

La Festa proseguirà anche la settimana dopo Ferragosto, dal 19 al 21 agosto con ospiti i Fiesta Live duet, la scuola Emporio danza e Mauro Manni e il suo staff, protagonisti della serata Carso-landia, con animazione per bambini e spettacolo.

Festa dello sport da oggi a domenica
■ campo sportivo Trebiciano

Durante l'evento, che gode del patrocinio della Zveza slovenskih kulturnih društev-Unione dei circoli culturali sloveni, verrà attivata una raccolta fondi per Emergency.

La seconda serata in programma domani vedrà alle 21 il divertente spettacolo teatrale "Come diventare sloveni in 50 minuti", progetto ideato da Sabrina Morena, Martina Kafol, Martin Lissich e Danjel Dan Malalan con Danjel Dan Malalan e Ales-

sandro Mizzi. Lo spettacolo si basa sull'autoironia e la scoperta di lingua, tradizioni e abitudini degli sloveni.

Infine domenica 31 luglio alle 20.30 ancora musica con le note del complesso musicale "Happy Day".

I 700 anni di Prepotto vedranno ancora delle appendici nel mese di novembre, con l'inaugurazione di una mostra fotografica e la presentazione di un opuscolo sulla storia del paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA DIAZ

Il Treset Trio al Museo Revoltella

Continuano gli appuntamenti di Revoltella Estate al Museo di via Diaz. Oggi alle 19, sulla terrazza del museo, spettacolo con il Treset Trio: Flavio Davanzo alla tromba, Riccardo Morpurgo alla tastiera e Pietro Ricci alla batteria. Un trio insolito, caratterizzato dall'assenza del basso e dalla presenza di effetti su tastiera e tromba, che esplora il mondo del jazz con lo sguardo meravigliato della musica improvvisata. Alle 20.30 sarà possibile, previa prenotazione allo 0406754350, assistere allo spettacolo itinerante di Davide Del Degan "Un caffè con il barone" (costo del biglietto 12 euro).

EX LAVATOIO

Otto, l'uomo che si credeva il Führer

Continuano gli appuntamenti all'ex lavatoio di via San Giacomo in Monte, 9. Stasera alle 21 ci sarà "Itis corporation - Opus 016", appuntamento con proiezioni, musica e poesia a cura dell'artista Ugo Pierri, con l'apporto del filmmaker Fausto Vilevich e le canzoni d'epoca cantate da Dida. «Si tratta di un "filmetto" - spiega Pierri - dedicato a Otto Lewandowsky. Chi è veramente? Un vecchio pazzo che si crede il Führer o è il Führer in persona?». A interpretarlo lo stesso Ugo Pierri, con un finale a sorpresa. Il prossimo appuntamento si terrà il 2 agosto con due eventi espositivi, uno dedicato ad Achille Beltrame, l'altro a "Omo de legno".

SAGRA SARDELA

Maxino e Furlan in Campanelle

Oggi le risate con Maxino e Flavio Furlan, domani la musica intramontabile di Lorenzo Pilat. Continua al campo sportivo di Campanelle la Sagra de la Sardela, in via Campanelle, 300 (angolo Brigata Casale). Oltre alla solita griglia di carne, le frittiture di pesce e la pizza il programma prevede una serata di musica e divertimento con l'irresistibile duo formato da Maxino e Flavio Furlan. Domani, invece, l'appuntamento sarà con il maestro Lorenzo Pilat, protagonista assoluto della storia della musica nazionale e internazionale e autore di successi senza tempo.

CONFERENZA

La svolta grafica del Lloyd: a Mare Estate la figura di Bruno Astori

La comunicazione, le pubblicazioni, le svolte nel campo della grafica e nella diffusione. La storia del Lloyd Triestino, la compagnia di navigazione sorta nel primo scorcio dell'Ottocento sotto l'Impero austro-ungarico, si racconta anche così, attraverso gli sviluppi avvenuti con la spinta dell'editoria e con le istanze del suo ufficio stampa. Seguendo tali tracce si articola l'appuntamento di oggi al Museo del Mare, quinta tappa del cartellone di "Mare Estate 2016 - Navigando tra Scienza, Tecnica e Avventura", dal titolo "Bruno Astori e l'ufficio stampa del Lloyd Triestino tra le due guerre". La conferenza verrà ospitata come sempre nel

Giardino delle Ancore del Museo di via Campo Marzio, 5, con inizio alle 21 (ingresso libero). Al centro del nuovo incontro figura quindi Bruno Astori, all'epoca rampante direttore dell'ufficio stampa e responsabile della propaganda del Lloyd Triestino, ritenuto l'artefice della valorizzazione di alcuni artisti triestini anche attraverso le pagine delle sue storiche creazioni editoriali, opere come il Bollettino del Lloyd Triestino e la rivista illustrata "Sul mare", trattante naturalmente i viaggi e il turismo marittimo di rango. A curare in veste di relatore l'appuntamento, anche con l'ausilio di documenti e di power point, è Sergio Vatta, cultore di

arti decorative e della storia della grafica pubblicitaria ed editoriale maturata a Trieste e dintorni nello scorso secolo, già collaboratore del Civico Museo Revoltella, Biblioteca Statale e Civici Musei di Storia dell'Arte. La tappa riguardante i capitoli del Lloyd Triestino verrà anticipata, secondo programma del calendario di quest'anno, da una nuova "Lezione di disegno navale", percorso didattico che vede come sempre in cattedra il docente Walter Macovac, dalle 19.30 alle 20.45. Ulteriori informazioni sulle caratteristiche della rassegna e del museo, visitando il sito www.museodelmaretrieste.it o telefonando allo 040304885. Francesco Cardella



Key West a Grado: la Costa Azzurra impazza anche da noi

Sono disponibili in spiaggia 140 ombrelloni e 350 lettini
La pulizia è quotidiana e ci sono molte attrazioni per bimbi



Il barman Denis preferisce il mojito

Denis Dzekulic è il bravo barista del Key West. «A farmi adorare il mio lavoro è la passione per la caffetteria». Denis infatti è anche selezionatore di miscele per una grossa azienda di caffè. «Dicono che il mio caffè è fatto col cuore». Perché Denis in realtà è anche un maestro di Latte Art, l'arte di creare disegni con la schiuma dei cappuccini. Oltre a essere un bravo barman con la passione per i cocktail. È da lui che tutti corrono i sabati sera. «Non sono un gran bevitore», confessa. Aggiungendo: «Nel mio lavoro bisogna sempre rimanere lucidi... il cocktail che mi viene meglio? Il Mojito».



La decana del posto è Nonna Anna

La cliente più affezionata, tanto da diventare quasi una mascotte, è la signora Anna Fedele, di Gorizia. «Vengo a Grado da tutta la vita e al Key West potrebbero essere tutti miei frus, miei figli» ci dice. Anna è talmente amata da essere chiamata da tutti i dipendenti dello stabilimento Nonna Anna.

di Cristiano Meneghel
GRADO

Claudio Marchesan e Filippo Reverdito sono dal 2010 i due simpatici gestori dello stabilimento balneare Key West situato in spiaggia Costa Azzurra a Grado. Lo stabilimento, accessibile direttamente dalla diga, è il più piccolo dell'arenile, e questo fattore permette a Claudio e Filippo di conoscere per nome tutti gli oramai affezionatissimi clienti.

A Claudio, alto e tatuato, spetta la gestione di tutto ciò che riguarda la spiaggia. Assieme agli altri bagnini infatti cura 140 ombrelloni, 350 lettini e la pulizia della sabbia. Claudio inoltre si occupa anche della sicurezza dei bagnanti. Infatti non è un semplice bagnino "de tera" ma lo è anche "de mar". Claudio tra l'altro è anche istruttore e formatore di aspiranti giovani che vogliano approcciarsi al suo lavoro. «Ho iniziato questo lavoro dopo anni di esperienza come pizzaiolo per il piacere di stare all'aria aperta» - ci dice - che si aggiunge alla bellezza del contatto umano con la gente.

«La nostra gestione è di tipo familiare, tutta la squadra in realtà è un gruppo di amici e quasi una piccola famiglia». La passione per il mare ha anche spinto Claudio a diventare maestro di nuoto e in futuro c'è il progetto di attivare un corso per bambini.

Sulle spalle di Filippo, invece, ricade la guida del fornitissimo bar, famosissimo per i cocktails e per il gustoso menù offerto alla clientela, costituito da succulenti panini, insalate e piatti freddi. «Gestire un bar non è semplice - afferma - ci vogliono passione, volontà e soprattutto spirito di sacrificio». «Fortunatamente tra noi colleghi c'è un rapporto di amicizia che non permette l'insorgere di tensioni ed inoltre sono fortunato a godere della pazienza e della comprensione di mia moglie che sopporta la mia lunga assenza da casa» ag-



Filippo e Claudio

La gran parte del successo dello stabilimento è attribuibile alla simpatia di Filippo e Claudio



Laura Iaconcig con Emma



Ermanno Spagna

Il bar è famosissimo per i cocktail e per i succulenti panini, oltre a insalate e piatti freddi



Rosanna Bergamasco

E al sabato sera tiene banco la musica live

Ogni sabato sera il Key West è famoso perché dalle 22.30 all'una, fornisce ai suoi clienti musica dal vivo coi migliori gruppi di musicisti live di Grado e della regione. All'appuntamento accorrono sempre numerosi appassionati del ballo, della musica e dello stare in compagnia.

«Possiamo ospitare solo cento clienti per volta - ci dice Filippo riferendosi alle disposizioni di legge - ma fortunatamente in una serata la gente gira e non si ferma solo in un posto cosicché a trovarci vengono anche trecento persone».

giunge, dicendo di aver cominciato questo lavoro «perché è il più bello del mondo». Il bar inoltre fornisce un servizio anche ai bagnanti e frequentatori della diga vista la sua attiguità. Il bar e lo stabilimento, dota-

ti di giochi per bambini e anche di un locale protetto con defibrillatore e adibito a sala di primo soccorso, rappresentano un'oasi di pulizia, tranquillità e cortesia e la fidelizzazione dei clienti conferma il succes-



so della formula.

Che la clientela sia particolarmente affezionata ai due lo conferma Ermanno Spagna, del Lido di Venezia, che afferma che «qui al Key West vige una cortesia e simpatia che

non ho mai riscontrato in altre spiagge, neanche a Venezia».

Viviana della Rovere e la figlia Laura Iaconcig, di Cividale, invece frequentano il Key West «per la rara bellezza - dicono sorridendo - ma soprat-

IL PERSONAGGIO

Paolo, il vigile-cuoco che deliziò il palato di Carlo d'Inghilterra

di Roberta Chissich
TRIESTE

Paolo Pitacco a 76 anni ha ancora ben nitido il pomeriggio del 29 ottobre 1984. Un pomeriggio trascorso al Castello di Miramare, non passeggiando da turista, ma impegnato dietro ai fornelli per soddisfare il palato di un principe.

Prima di ritrovarsi in quella

situazione, è stato il più giovane cuoco dell'Adriatica di Navigazione nel 1963 assumendo la qualifica di terzo cuoco a bordo.

«Me lo ricordo ancora - racconta Paolo - Eravamo ad Istanbul e mi hanno detto: Scolta piccio, te gavemo fatto terzo cogo». A quei tempi lo chef a bordo era Guido Dressi, padre di Giovanni Dressi.

Quella, però. Non era la sua prima esperienza lavorativa, un po' di pratica l'aveva già fatta a terra.

«Non avevo voglia di studiare, allora mio padre mi disse: No te vol studiar? Ben, allora te va a lavorar». Così a 15 anni già lavava le pentole al Jolly hotel oppure faceva le stagioni a Grado o Lignano. Poi alla fine ha frequentato la scuola alberghiera, dove all'età di 21 anni diventa insegnante.

La sua vita in cucina si interrompe, per amore, quando decide di smettere di viaggiare e di rimanere a Trieste.

«Sono diventato un municipale. Ventidue anni su due ruote ho fatto».

Ed è proprio nel periodo in cui lavora come vigile municipale che gli è stata proposta



Paolo Pitacco

l'occasione di cucinare per la visita del principe del Galles. «Serviva un cuoco, così mi hanno chiamato al castello di Miramare».

Un grande evento, oltre una cinquantina di invitati.

«Cinquantadue per l'esattezza - ricorda Paolo -, tutti riuniti nella Sala trono, e noi cucinavamo nella vicina caffetteria, perché non c'erano le cucine dove poter fare un pranzo così grande. I fuochi ce li ha prestati l'Esercito di via Cumano».

Il principe fu puntualissimo, il menù fu vario e all'altezza di un reale. Per antipasto la «granzievola pulita e messa nel carapace. Servita sopra a del ghiaccio e ad un tovagliolo bianco».

A seguire un risotto con gli scampi, «ne abbiamo usati ben quattro chili».

Per secondo arrivò in tavola il famoso branzino bollito, «servito senza rompere la pel-

le! Questa è una capacità del cuoco, non tutti ne sono capaci».

Alla fine per contorno furono scelte patate e uovo e carote lessate in acqua minerale Vichy - un'acqua di lusso, per chi non fosse del mestiere. E per dessert una torta con ananas fresco. «Al principe piacque molto l'ananas, ma non l'avevo fatta io».

Ricordo che dopo aver cucinato, eravamo fuori dalla caffetteria e si è avvicinato il principe. Mi stringe la mano e si congratula con me in italiano, testuali parole: «Molto molto buono branzino bollito». Al che gli rispondo: Thank you very much, your majesty. «Era il lontano 29 ottobre del 1984».



Un concorrente particolarmente colorato dell'edizione 2015

IL SIGNIFICATO

Dietro a quel tuffo c'è della psicologia

Diego (foto) definisce brevemente la clanfa per i foresti: «La clanfa si differenzia dal tuffo in base al fine, che è schizzare - illustra -. Le prime clanfe si tirano



da muleti per emergere e socializzare. È innanzitutto un modo per tirar sardoni alle mulete a riva, schizzandole». Memorabili gli esempi nelle edizioni precedenti: «Il sardon umano è salito sul trampolino con farina e uova, se li è spalmati addosso e si è tuffato da impanà». C'è però anche il conflitto generazionale di mezzo: «Si schizzano i veci per dar loro fastidio». Cosa ne direbbe Freud? «Dovrei pensarci bene, ma è plausibile che la clanfa abbia una sua psicologia profonda». (l.gor.)

Olimpiadi delle Clanfe Stabiliti i vari "gironi"

di **Lilli Goriup**

► TRIESTE

I gironi dell'Olimpiade delle Clanfe sono suddivisi in categorie: pici e pice, muleti e mulete, muli e mule, babe e mati, vece bobbe e vece marantighe. Come orientarsi nel bestiario triestino? Abbiamo chiesto a Diego Manna, esperto in Studi Antropologici e Sociali sulla Clanfa, autore del blog Monon Behavior e membro della giuria delle Clanfe, di fornirci in esclusiva una guida rapida all'iscrizione.

Pici, muleti e muli la prima parte della vita è scandita secondo precise tappe. A quali fasce d'età corrispondono? Pici e pice sono sinonimi di cagainbraghe e mocoloso. L'iniziazione alle categorie di muleti o mulete si ha con il primo sardon, tirato o ricevuto, di solito dai 12 anni. Tra i 16 e i 25 si è muli e mule: è la fase della maturazione, in seguito ci si differenzia in categorie antropologico-sociali oltre che anagrafiche. Qual è la differenza tra mulo e mulon? Muloni e mulone sono perfettamente integrati nella società del panin coto senape e kren e dello spritz, rigorosamente bianco. Prima si può essere tentati dall'aperol, ma alla soglia dei 25 - l'età tra l'altro a cui si vota in senato - si approda alla purezza.

Babe e mati È la seconda adolescenza, tra i 40 e i 49 anni. Le babe sono ancora attraenti, mentre mato (in italiano "matto") a Trieste significa uomo, non a caso. Abbiamo introdotto queste categorie l'anno scorso, per riflettere un cambiamento della società, esemplificato dalla



Alla fine si può anche vincere per "morbin"

Nell'assegnazione del punteggio, oltre agli aspetti classici di stile eccetera, si tiene molto in considerazione il morbin: «Come organizzatori siamo legati a questo aspetto - spiega Diego -, perché anche chi non sa fare le clanfe può vincere il premio morbin, ed è divertentissimo». È intraducibile? «In linea di massima si continua -; azzarderei "brio" ma non c'è perfetta sovrapposizione. Morbin è la capacità di divertirsi e far divertire in qualsiasi situazione, anche nell'accezione «non perder el morbin davanti ai problemi». (l.gor.)

fascia quarantenne della movida in via Torino. Nelle edizioni precedenti da muloni si passava direttamente a vece bobbe.

Bobbe e vece bobbe Vece bobbe per gli uomini e vece marantighe per le donne. Marantiga sarebbe dispregiativo, indica la ranzida triestina brontolona, ma noi lo usiamo con simpatia. Le vece bobbe sono dei millantatori: dopo i 50 vorrebbero essere ancora bobbe, ma "xè veci", e qui s'introducono le categorie antropologico-sociali.

Legere, bobbe, nagane e tare La

legera è un filosofo del "viva l'a e po bon", prende appunto la vita alla leggera, con ironia. La bobba ama mettersi in mostra triestaneamente, anche nella variante bobba marza, cioè «feme largo che rivo mi e spaco el mondo»: marza è un rafforzativo. La nagana è una bobba cattiva, cui bisogna prestar attenzione perché «nisun ghe la caza». La tara è l'evoluzione della nagana: se nagana ha una vaga accezione criminale, la tara ha precedenti penali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Le romantiche passeggiate lungo la Diga

La diga di Grado è uno dei luoghi più suggestivi dell'Isola del Sole. È una lunga passeggiata che costeggia il mare ed è stata costruita durante l'Ottocento dall'Imperial Regio governo austriaco per difendere Grado dalle mareggiate. Per questo motivo dai gradesi è detta reparo, ed è stata utilizzata durante la seconda guerra mondiale anche come rifugio antiaereo. Oggi rappresenta la camminata più romantica dell'isola e la sera è frequentatissima da coppie di innamorati.

tutto per l'umanità di Claudio che parla ed è disponibile con tutti e anche perché Filippo ci accoglie sempre con grandi sorrisi».

Rosanna Bergamasco, civilese anch'essa, riferendosi al

Key West afferma che «dopo aver conosciuto Filippo e Claudio non posso che venire qui da loro. Quando si prova il Key West non si può più cambiare».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Era stata costruita durante l'Ottocento dal governo austriaco per difendere Grado dalle mareggiate



La diga di Grado

L'APPUNTAMENTO

Una serata tutta vegana nel ricordo di Valentina



di **Micol Brusafferro**

► TRIESTE

Si ripeterà domani, questa volta a scopo interamente benefico, la cena vegana sul mare, organizzata qualche giorno fa alla gelateria Pinguino sulle Rive.

Piatti gustosi e leggeri, nel pieno rispetto di una filosofia che sta prendendo sempre più piede negli ultimi anni e che acccontenta non solo chi sceglie di evitare cibi di origine animale, ma anche chi soffre di allergie e intolleranze.

A curare il menu una giovane coppia, Kouzama Reda, nata in Libano, e Alessandro Melosso, friulano (nella foto), che si sono incontrati e innamorati a Trieste, dove è nata anche la passione per la cucina vegana. «Lavoriamo in questo settore da due



Piatti di cucina vegana

anni e mezzo - spiegano - collaboriamo con varie realtà e facciamo parte di MujaVeg. Il nostro obiettivo è in primis quello di promuovere una cucina etica e che allo stesso tempo fa bene alla salute».

Qualche esempio di piatti? Basta scorrere il programma della serata, dove spunta una caponata, involtini di zucchine

con succo d'arancia e barbabietole, un tris di riso nero, rosso e quinoa, tutto condito con sale marino integrale o dell'Himalaya, rigorosamente non trattati e senza additivi chimici. Accanto ai loro piatti i dolci vegani della pasticceria Lisa Angelini.

«Le nostre proposte derivano quasi tutte da sperimentazioni, grazie alle tradizioni e ai sapori delle rispettive culture - aggiunge la coppia - in particolare facciamo ampio uso di prodotti che arrivano direttamente dal Libano, come alcune spezie o lo sciroppo di melograno. Puntiamo inoltre a selezionare frutta, verdura e non solo, da vari produttori, locali e nazionali, che garantiscano una determinata filiera, all'insegna della genuinità e della qualità».

E la scelta vegana tocca an-

che la sfera delle bevande. «Birra e vino devono essere certificati, perché alcune tipologie possono contenere albumina e caseina».

Il ricavato della cena sarà devoluto alla famiglia di Valentina Gherlaz, scomparsa recentemente in seguito allo schianto sulla Grande Viabilità e che aveva abbracciato la cultura veg.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

INVIATE LE FOTO E I VIDEO DELLE VOSTRE VACANZE ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA
estate@ilpiccolo.it

Venezia 73

di CRISTINA BORSATTI

Sarà un Festival «imprevedibile» il prossimo Festival del cinema di Venezia. Lo hanno detto gli organizzatori nel corso della conferenza stampa di presentazione, in cui ieri a Roma sono stati svelati titoli e programma. Giunta alla sua settantatreesima edizione, la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia si presenta ai nastri di partenza con il coraggio e la vitalità di chi gli anni non li sente, con lo spirito di un adolescente che ha la forza e la voglia di prendersi dei rischi, con un programma di tutto rispetto. Lo ha dichiarato Paolo Baratta, presidente della Biennale di Venezia, fedele al modello di partenza. «Questa edizione sarà al passo con i nostri tempi, ma il suo ruolo sarà quello di sempre. La funzione primaria è culturale e tra i nostri principali interessi c'è quello di traghettare il "nuovo", nuovi registi e nuove forme di espressione. Ma non mancherà neppure l'ambizione di qualunque festival: essere luogo utile per il lancio internazionale di un film».

Insomma, esplorazione culturale ma anche trampolino per le opere, perché la Mostra di Venezia, nonostante la crisi, ha sempre il suo peso, e transitare per il Lido permette sempre di ottenere un valore aggiunto. Lo sanno bene i tanti registi e le tante star che anche quest'anno orbiteranno a Venezia tra il 31 agosto e il 10 settembre, approdando con i loro titoli in una delle quattro sezioni principali della kermesse. Basta sfogliare il ricco programma per comprendere quanto il nostro festival più internazionale sia ancora ambito. Spiccano i nomi di **Emir Kusturica** (il suo "On the Milky Road" è un kolossal con **Monica Bellucci**), **Terrence Malick**, **Francois Ozon**, **Win Wenders**, grandi autori pronti a scegliere Venezia come piazza ideale per il lancio dei propri film.

Ma si fanno notare anche i nomi delle star che con tutta probabilità sbarcheranno al Lido a inizio settembre. Basti pensare ai film di apertura e chiusura, rigorosamente a stelle e a strisce, a partire da "La La Land" di **Damien Chazelle**, inaspettato omaggio alla stagione d'oro del musical americano, un musical come non se ne facevano più da tempo, interpretato da **Ryan Gosling** ed **Emma Stone**, che a Venezia sbarcherà in anteprima mondiale. E, a chiudere, "The Magnificent Seven" di **Antoine Fuqua**, altro omaggio a un genere, questa volta il western, rifacimento del magnifico capolavoro di John Sturges, una drappello di star che vanno da **Denzel Washington** a **Chris Pratt**, da **Ethan Hawke** a **Vincent D'Onofrio**. Omaggi, rifacimenti, adattamenti, perché «se negli ultimi anni si è assistito a un recupero senza filtri della realtà», spiega il direttore del Festival, Alberto Barbera, «in questa edizione, pur continuando a puntare l'obiettivo sulla realtà e sull'attualità, la mediazione la farà da padrona». Tra i tanti filtri, allora, un ritorno al passato, per parlare del presente e del futuro, e un ampio utilizzo dell'adattamento



A fianco, "Piuma" (foto Antonello&Montesi). Sopra, Natalie Portman in "Jackie" e, a destra, una scena di "Monte" girato in gran parte a Erto e Casso

I "rifiutati" conquistano la Mostra del cinema Tre gli italiani in gara

Fuori concorso "Monte" girato tra Erto e Casso
Trai big Kusturica e Wenders. Si parte il 31 agosto

di matrice teatrale e letteraria. Questa la strada percorsa da **Wim Wenders** per realizzare il suo "Les beaux jours d'Aranjuez 3D", che adatta l'omonima opera del grande scrittore e drammaturgo Peter Handke.

L'alternativa è la storia, lontana ma mai così remota, scelta operata da **Francois Ozon** in "Frantz", dramma sentimentale tinto di mistero e ambientato nel 1918. La Prima guerra mondiale sullo sfondo, per parlare di qualunque altra guerra, soprattutto di quelle contemporanee.

Così **Mel Gibson**, alle prese con il Secondo conflitto mondiale nel suo "Hacksaw Ridge", che racconta la storia vera di **Demond Doss**, primo obiettore di coscienza a ricevere la medaglia d'onore al Congresso. Al centro della storia, ancora la follia della guerra, qui riassunta nei tre mesi della battaglia di Okinawa. Storia non contingente neppure quella raccontata da "Jackie" di **Pablo Larrain**, e interpretata da **Natalie Portman**, splendido ritratto della first lady nei giorni successivi la morte di Kennedy.

L'attualità, anche se travestita, anche se a tre dimensioni, anche se portata nel futuro dalla fantascienza d'autore, come nel caso di "Arrival" di **Denis Villeneuve**, alien-movie a metà strada tra Spielberg e Malick, interpretato da **Amy Adams** e **Forest Whitaker**, luogo ideale per trovare una forma di comunicazione con il "diverso" e svelare un grande mistero. Come in "The Bad Batch" di **Ana Lily Amirpour**, ambientato in un futuro distopico, in cui gli Stati Uniti d'America decidono di elimina-

re tutti i reietti, emarginandoli in un fazzoletto di terra tra Usa e Messico.

Altro tema caro alla Mostra che verrà: la diversità. Obiettivo puntato sui rifiutati, siano essi immigrati o emarginati. Saranno 55 i lungometraggi presentati nelle sezioni Venezia 73 (Concorso), Fuori concorso e in Orizzonti, 20 saranno quelli restaurati di Venezia Classici, e le opere provengono davvero da ogni parte del globo, numerose anche le italiane. Gli autori nostrani in corsa per il Leone d'oro sa-

ranno **Giuseppe Piccioni**, **Roan Johnson** e i documentaristi **Masimo D'Anolfi** e **Martina Parente**. Il primo alle prese con "Questi giorni", quattro ragazze on the road fino a Belgrado (nel cast anche **Margherita Buy** e **Filippo Timi**), il secondo con una giovane coppia e una gravidanza inattesa (protagonista di "Piuma"), gli ultimi con una riflessione sull'immortalità attraverso i quattro elementi e le parole di Jorge Luis Borges. Il loro "Spira Mirabilis" è un sorprendente documentario, lo promet-

LIBRI

«Il Friuli scorre in me»: l'amore sconfinato nelle pagine di Luciana Pugliese

di ROBERTO CARNERO

Luciana Pugliese era nata a Catanzaro, ma aveva poi vissuto in diverse città italiane: Trieste, Milano, Roma e alla fine - per oltre quarant'anni - in Friuli, a Tolmezzo e a Udine. Per questo - parafrasando lo scrittore francese (in realtà russo-lituano) **Romain Gary** - amava dire: «Nemmeno una goccia di san-

gue friulano scorre nelle mie vene, ma il Friuli scorre in me».

Scomparsa nel 2012 all'età di 81 anni, il marito e i figli hanno pubblicato ora, per i tipi della casa editrice **L'orto della cultura** di Pasian di Prato (Udine), una raccolta di racconti dal titolo "Appuntamento in vetta" (pagg. 192, euro 14,90). La narrativa era stata una delle

grandi passioni della vita di **Luciana Pugliese**, insieme alla poesia, alla pittura e soprattutto alla traduzione. Laureatasi in Lingue e letterature straniere alla Bocconi di Milano, aveva infatti intrapreso molto presto questa attività, che avrebbe condotto con successo per tutta la sua vita, traducendo dall'inglese e dal francese, per conto dei più importanti editori nazionali, una novantina di

titoli nel settore della saggistica, dell'arte e della narrativa: fra gli altri, il best-seller "La ragazza con l'orecchino di perla" della scrittrice statunitense **Tracy Chevalier**.

I racconti di "Appuntamento in vetta" evidenziano il profondo legame di **Luciana Pugliese** con la sua terra d'adozione: una regione geografica che lei aveva assimilato al punto da riuscire a resti-

tuirne caratteri, toni, suggestioni e sfumature, fisiche e psicologiche. Non a caso diversi dei racconti raccolti in questo volume avevano vinto singolarmente, nel corso degli anni, premi letterari friulani.

In particolare, è il fascino dei paesaggi di montagna e i sentimenti delle persone che li abitano a trovare felice espressione in testi - calibrati tra il realistico, il fantastico e l'onirico

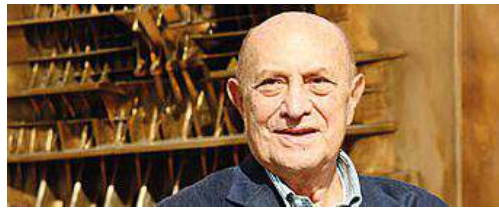




MOSTRE

Gramsci e Guttuso, libertà e lotta

■ ■ Gramsci e Guttuso, l'idea e l'opera in una mostra che parla di libertà e di lotta per il riscatto: è questa l'idea di Palazzo Ducale a Genova che fino all'11 settembre espone i 33 Quaderni dal carcere di Gramsci assieme alle tele di Guttuso.



ARTE

A Milano l'antologica per Pomodoro

■ ■ Milano dedica un ricco programma di festeggiamenti, dal 30 novembre al 5 febbraio, ad Arnaldo Pomodoro per i suoi 90 anni. Un'antologica allestita a Palazzo Reale, alla Triennale e alla Fondazione Pomodoro.



tono gli organizzatori, quel che è certo è che è sempre una sorpresa trovare documentari in concorso (l'altro è quello di **Terrence Malick**, con **Cate Blanchett**, **Brad Pitt** e la musica di **Ennio Morricone**).

L'Italia sarà anche Fuori concorso grazie all'anteprima mondiale delle prime due puntate di "The Young Pope" di **Paolo Sorrentino**, attesissima serie tv scritta e diretta dal nostro premio Oscar e interpretata da **Jude Law** e **Diane Keaton**, e per merito di **Kim Rossi Stuart**, regista di

"Tommaso", ritratto di giovane attore di talento, gentile e romantico ma con una serie di fallimenti sentimentali alle spalle. Tommaso è lo stesso Rossi Stuart, mentre le donne con cui si circonda sono **Cristiana Capotondi**, **Jasmine Trinca** e **Camilla Diana**. Non è italiano "Monte", film fuori concorso di **Amir Naderi**, ma il set del nuovo film del regista iraniano è friulano, e merita una nota. Girato com'è, quasi integralmente, tra Erto e Casso, in provincia di Pordenone, nella Valle del Vajont.

Imprevedibile significa anche vario, così accanto ai Maestri, il programma prevede molto cinema non fiction, omaggi ai maestri che ci hanno lasciato (la Mostra è dedicata a Michael Cimino e Abbas Kiarostami) e una sezione, Cinema nel giardino, «che non risponde solo all'esigenza di ospitare qualche film in più - racconta Alberto Barbera - ma si propone di ampliare i confini di ciò che si può e si deve mostrare in un festival».

Imprevedibile, vario, accessibile, popolare. Termini che sono

stati spesso utilizzati durante la presentazione alla stampa. Ma è stata, in primis, la presenza di una nuova sala, frutto del restyling in atto nei pressi della cittadella del cinema, a dare nuova linfa al programma. Si terranno qui le proiezioni della neonata sezione Cinema nel giardino, che ospiterà - tra le altre - l'anteprima mondiale de "L'estate addosso" di **Gabriele Muccino**, altro titolo itinerante, questa volta da New Orleans a San Francisco, e l'anteprima del cartoon campione d'incassi "Pets-Vita da animali". Passato, presente, futuro, e come detto una dedica a due grandi maestri recentemente scomparsi, capaci di lasciare un vuoto incolmabile. Se **Michael Cimino** ha cambiato dall'interno il cinema americano, **Abbas Kiarostami** ha modificato il rapporto tra spettatore e cinema, spettatore e arte. Un duplice omaggio per riproporre uno dei film più belli del regista americano (il sottovalutato "L'anno del drago"), e un programma speciale dedicato al coraggioso cineasta iraniano. Appuntamento, allora, a Venezia Lido, a partire dal 31 agosto, per dieci giorni che se non saranno, come promesso, imprevedibili, saranno comunque di grande cinema.

della lunga scuola di ascolto dei grandi classici che l'autrice ha pazientemente tradotto per tanti anni.



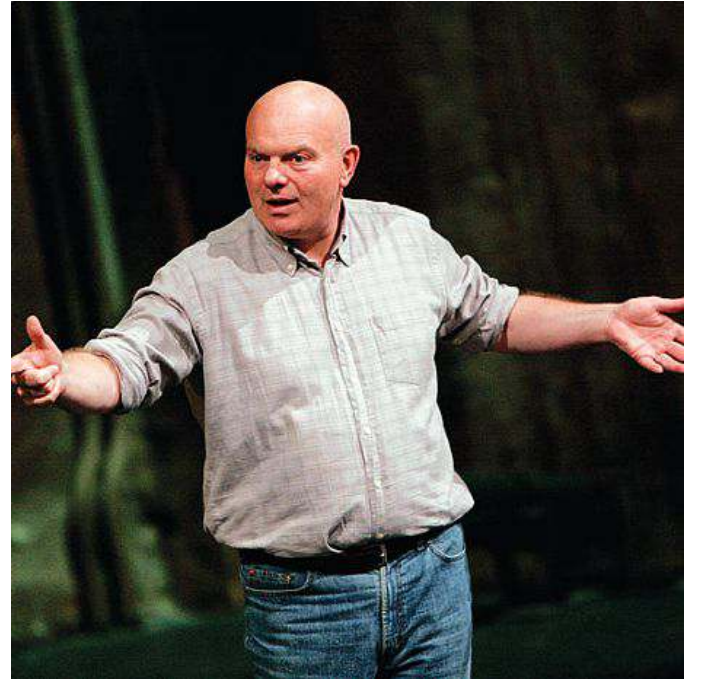
Luciana Pugliese ha vissuto per oltre quarant'anni in Friuli, a Tolmezzo e a Udine. La narrativa, la poesia, la pittura e la traduzione sono state le sue grandi passioni

- in cui viene data voce a una serrata introspezione, a sottili inquietudini esistenziali, ma anche a una visione della vita che sa accettare con fiduciosa

apertura d'animo il senso dell'attesa e del mistero che ci circonda. Non ultima qualità del libro è lo stile terso, straordinariamente preciso: frutto

PREMI

Shakespeare "vince" Leone d'oro a Donnellan per la Biennale Teatro



Va al regista inglese Declan Donnellan il Leone d'oro della Biennale

di **ROBERTO CANZIANI**

Sarà il regista inglese Declan Donnellan a ricevere questo pomeriggio il Leone d'oro 2016 per la carriera, riconoscimento teatrale istituito dieci anni fa dalla Biennale di Venezia. Nella sala della Colonna di palazzo Giustinian, a pochi passi da piazza San Marco, il presidente Baratta consegnerà all'artista la statuetta con il Leone alato che premia il segno registico dell'artista, noto in Italia soprattutto per i suoi allestimenti shakespeariani, e che si è cimentato però con tutta la grande letteratura teatrale.

Donnellan viene premiato, dice il direttore della sezione Teatro, Alex Rigola, «per la convinzione che se Shakespeare mettesse in scena oggi le sue opere lo farebbe come fa lui». E aggiunge: «Premiato anche per la semplicità intelligente e coraggiosa dei suoi allestimenti; perché sa attingere ai grandi maestri e renderli attuali; per essere lui stesso un grande maestro; per tutte le sue messe in scena; per il suo senso dell'umorismo in scena».

Motivazione più che aderente a questo 63enne "maître" del teatro europeo, che dopo aver creato ancora nel 1981, assieme al suo scenografo e compagno Nick Ormerod, il gruppo teatrale Cheek by Jowl l'ha fatto diventare una delle compagnie più note al mondo, e ha voluto poi condividere le proprie conoscenze in un libro che rappresenta oggi un punto fermo sulla funzione dell'interprete in scena - "L'attore e il bersaglio" - un manifesto sull'arte attuale del teatro, a quasi cent'anni dalle storiche riflessioni di Konstantin Stanislavskij, padre della regia novecentesca - ma al tempo stesso un contemporaneo manuale di "teorie e tecniche per vincere il blocco dell'attore e risolvere i problemi della recitazione", come dice il formidabile

sottotitolo.

Assieme ad altri sedici maestri europei, Donnellan sarà anche impegnato in uno dei workshop che da più edizioni danno vita alla Biennale Colleague: iniziativa rivolta alla formazione di giovani attori, registi, drammaturghi, che proprio in questi giorni si stanno immergendo in un'esperienza totalizzante, nella quale il lavoro giornaliero con grandi nomi della scena europea (e non solo: si va dal "playwright" inglese Martin Crimp al regista lituano Oskaras Korsunovas alla brasiliana Christiane Jatahy) si alterna alla visione degli spettacoli che questi stessi artisti hanno realizzato negli anni scorsi e che la Biennale sta presentando. A cominciare da questo fine settimana, quando alcune produzioni costituiranno motivo di ulteriore attrazione per una città, Venezia, che certo non ha bisogno di promozioni.

Già domani il catalano Roger Bernat, esponente di punta di un filone post-drammatico, presenterà il suo "Please, continue (Hamlet)" (Teatro alle Tese, alle 20). Ma la grande letteratura teatrale rivisitata (e corretta) sarà in scena anche con "Re Lear", allestito per lo Stary Teatr di Cracovia da un regista che bisognerà conoscere, il polacco Jan Klata. Oppure i cechoviani "Gabbiano" firmato Korsunovas e "Tre sorelle", riviste da Jatahy con un titolo ironicamente post-moderno: "E se elas fossem para Moscou?". Come a dire: fosse la volta buona che queste tre se ne tornassero a Mosca. La regista brasiliana è stata anche scelta per condurre l'edizione 2016 dell'Ecole des Maitres, in programma a Udine e in altre città europee ad agosto e settembre. Nel programma di questa Biennale Teatro anche "Pinocchio" della compagnia Babilonia Teatri, a cui andrà il Leone d'argento.

STASERA AL “NO BORDERS”

Gianna Nannini: «Un tour rock è il miglior asilo per i bambini»

La star toscana apre il festival a Tarvisio con un concerto in piazza Unità. «Farò uno spettacolo per italiani, sloveni e austriaci: sono una donna europea. Trieste? Ha un pubblico davvero speciale»

di Carlo Muscatello

TRIESTE

«Ho un ricordo ancora fortissimo del concerto di aprile al Politeama Rossetti. Tutti si sono alzati in piedi già al primo brano e hanno cantato e saltato con me per tutto il concerto. E poi Trieste è una città bellissima, con un pubblico speciale...». Parla Gianna Nannini, che stasera alle 21.15, in piazza Unità, a Tarvisio, apre la ventesima edizione del “No Borders Music Festival”.

Soddisfatta del recente tour nei teatri?

«Sì, moltissimo. Per la prima volta una location mi ha restituito la voce e non me l'ha tolta. Erano anni che non mi esibivo in teatro, ma dovevo andarci con il progetto giusto che solo un manager come David Zard, che sa fare anche l'opera, era in grado di progettare. È stata la dimensione perfetta per esprimermi al meglio. È stato davvero bellissimo. Abbiamo fatto suonare tutto».

La parte estiva del tour è diversa?

«La scaletta è molto, molto forte e racchiude i grandi successi della mia carriera, perché questo tour vuole proporre il meglio del mio repertorio. Chiaramente all'aperto possiamo spingere ancora più forte e questo mi diverte molto».

Dopo l'album “Hitstory”?

«Sto scrivendo il nuovo disco. Sono a buon punto e sono molto felice di quello che sto facendo, che stiamo facendo. Ne sono certa: verrà un gran lavoro. Stiamo curando tutti i particolari».



Gianna Nannini torna in Friuli Venezia Giulia dopo il concerto di aprile al Politeama Rossetti



IL PROGRAMMA

**Domani tocca a Rokia Traoré, icona africana**

Il “No Borders Music Festival” proseguirà nel fine settimana con altri due appuntamenti di stampo internazionale di altissimo livello musicale. Domani la protagonista sarà la cantante, compositrice e polistrumentista maliana Rokia Traoré (nella foto), una delle nuove regine e icone della musica africana in tutto il mondo che a giugno è stata anche una delle grandi protagoniste di “Glastonbury 2016”, uno dei principali festival internazionali;

mentre domenica si terrà la grande festa danzante del festival con due star mondiali della musica elettronica: il tastierista e produttore francese Philippe Cohen Solal, fondatore e deus ex machina dei mitici Gotan Project, e il dj austriaco Richard Dorfmeister, cofondatore del duo Kruder & Dorfmeister. I due concerti, entrambi a ingresso gratuito, si terranno alle 21.15 in piazza Unità, a Tarvisio (e in caso di maltempo si terranno al palasport di Tarvisio).

La collaborazione con Pasquale Panella prosegue?

«Assolutamente sì. I nostri rapporti sono ottimi. Lui si di-

stingue dalla massa. Si sente la sua matrice operistica. Lui propone cose che vanno oltre al mero commercio. Io gli dico

sempre che è di alti e altri livelli...».

Conosce Tarvisio, le montagne del Friuli Venezia Giulia?

«Conosco Tarvisio per il confine e per il “No Borders”. Ne ho sentito parlare moltissimo da colleghi e addetti ai lavori. È bello che una rassegna musicale cerchi di unire popoli di Paesi diversi. È anche il mio concetto. Io sono una donna europea e ho sempre suonato con musicisti internazionali. Dobbiamo andare oltre le differenze. Vorrei tanto che questo fosse il sentimento comune».

Meglio la montagna o il mare?

«Mi piacciono entrambi. In montagna vado volentieri con lo snowboard e in passato ho fatto alpinismo e anche ghiacciaio».

Sua figlia Penelope la segue in questo tour?

«Sì, era con me fino all'altro giorno. Impara un sacco. Per me un tour di rock è il miglior asilo per i bambini...».

Cosa presenta questa sera a Tarvisio?

«Allora: visto che siamo al “No Borders Music Festival”, farò un concerto che piaccia a italiani, austriaci e sloveni. Un concerto per tutti dove si canta, si balla: una vera festa perché tutti devono tornare a casa felici e con un bel ricordo della serata».

«Effettivamente in Friuli Venezia Giulia - conclude Gianna Nannini - ci sono venuta molto poco negli ultimi anni, ma ora sto recuperando: prometto che ci verrò di più. Ho un ricordo speciale con un pubblico bellissimo sia a Villa Manin qualche estate fa, che a Trieste ad aprile...».

twitter@carlomuscatello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Tutto il folk dei Modena City Ramblers a Majano

MAJANO

Continuano gli appuntamenti con la grande musica al 56° Festival di Majano. Dopo aver cantato a squarciagola con Max Pezzali e saltato con l'energia degli Anthrax, il pubblico del festival potrà abbracciare ora una band divenuta negli anni un riferimento per la musica e cultura folk italiane, i Modena City Ramblers, ancora on the road con la consueta carica, voglia di suonare e di raccontare le proprie storie.

L'appuntamento con i Modena City Ramblers è oggi, all'Area concerti Festival, e l'evento è straordinariamente a ingresso libero. E non è finita qui: a impreziosire la serata anche un support act d'eccezione, quello di Eusebio Martinelli e la Gypsy Orchestar, che renderà la serata un grande happening dedicato alle sonorità folk e balkan. Veniamo agli orari della serata: le porte dell'area concerti apriranno alle 19, mentre alle 20.30 sarà proprio Martinelli a dare il via alla musica in attesa dei Modena City Ramblers, sul palco alle 22.

È dal 1991 che le loro influenze e la loro identità si costruiscono sulla rivisitazione italiana dell'Irish Folk, del Combat Folk e del Punk. Ma sono anche i contenuti ad aver contraddistinto i Modena City Ramblers da sempre: temi di appartenenza sociale e politica, di cui i Modena si sono sempre fatti portavoce, ma senza mai ergersi a predicatori; il loro modo di raccontarli è sempre stato ai concerti, mentre divertivano e facevano ballare il pubblico, di ogni età, religione e sesso. È forse per questo che da 25 anni a questa parte quel pubblico ha sempre seguito con grande affetto la band.

FESTIVAL

Tango da pensare. E anche da ballare
Danza, monologhi e un omaggio a Borges tra Colloredo e Duino

UDINE

Pronto a partire il festival Tango da pensare: saranno sei gli appuntamenti a ingresso libero previsti da domani al 16 agosto nelle tradizionali sedi del castello di Colloredo di Monte Albano (Udine) e al Collegio del Mondo unito di Duino.

Tango da pensare si presenta con appuntamenti che riguardano molti aspetti del tango, da quello tradizionale al tango nuovo e alle contaminazioni jazz, dalla danza alla letteratura, e propone grandi personaggi che hanno e stanno facendo la storia di questo genere d'espressione. Presenza di “peso” e testimonial del Festival quest'anno, Meri Lao, scrittrice, musicista e pioniera nello studio e la diffusione della musica latino-americana. Primo appuntamento in programma domani alle 21, nella corte del castello di Colloredo: il duo Contramilonga, composto da Fabio Furia al bandoneon e Marcello Melis al pianoforte,



Il duo Contramilonga si esibirà domani al castello di Colloredo

proponerà un repertorio che spazia dal tango tradizionale alla musica contemporanea dello stesso Furia. Sempre al castello, giovedì 4 agosto sarà la volta di un personaggio simbolo del tango e delle sue tradizioni, Meri Lao. Il 5 e 6 di agosto, la scena si sposta al Collegio del Mondo unito: venerdì 5 agosto, Meri Lao inaugurerà le due serate pre-

viste a Duino, con un monologo musical-didattico per cantattrice dal titolo “Tango & Café con pan”; a seguire un eccezionale duo, Pasquale Stafano al pianoforte e Gianni Iorio al bandoneon, con un programma che spazia dal tango tradizionale al jazz. Sabato 6 agosto un “Omaggio a Jorge Luis Borges” nel trentennale dalla sua morte.

RASSEGNE

“Villa Manin Estate” saluta con i Cameristi di Santa Cecilia

CODROIPO

Giungono al termine gli appuntamenti del cartellone “Villa Manin Estate” nella scenografica residenza dogale a Passariano di Codroipo. La rassegna di musica classica curata dal direttore artistico Claudio Orazi si chiude con l'esibizione dei Cameristi dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma: un gruppo composto da vere eccellenze italiane, prime parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

I musicisti eseguiranno musiche di Mozart, Boccherini, Reicha per flauto, oboe e quartetto d'archi. Suoneranno Andrea Oliva al flauto, Francesco Di Rosa all'oboe, Elena La Montagna e Ingrid Belli ai violini, Raffaele Mallozzi alla viola e Carlo Onori al violoncello. Appuntamento questa sera, alle 21.15, l'ingresso al concerto è gratuito.

LA TOURNÉE

Sergio Sylvestre il 28 ottobre a Udine



■ Dopo la vittoria ad “Amici” e la pubblicazione dell'ep d'esordio “Big Boy”, Sergio Sylvestre annuncia le date della sua prima tournée che prenderà il via da Milano per poi toccare le principali città italiane, tra cui Udine (al Teatro Nuovo) venerdì 28 ottobre. I biglietti sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info su www.azalea.it

Logopedia, nuovo corso triennale a Trieste

Aumenta l'offerta formativa: ci si può iscrivere entro il 25 agosto, esame di ammissione il 13 settembre

di **Benedetta Moro**

L'Università di Trieste compie un nuovo passo per poter ampliare la propria offerta formativa e mettersi dunque al passo con i tempi. Nasce in questo ordine di idee, per la prima volta in regione, all'interno del dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, il nuovo corso triennale in Logopedia, che partirà da settembre e di cui è già disponibile online il bando. Si aggiungerà dunque agli altri sei corsi già presenti per le professioni sanitarie, quali Infermisteria, Fisioterapia, Tecnica della riabilitazione, Tecniche di laboratorio



biomedico, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia e Igiene mentale, e agli altri dieci presenti nel dipartimento. Fino al 25 agosto ci si potrà iscrivere attraverso la domanda online per l'esame di ammissione, che si terrà il 13 settembre. Diciassette i posti disponibili per questo nuovo corso inter-ateneo a numero chiuso, che sarà ad attivazione stabile nel capoluogo giuliano, ma istituito nelle Università di Trieste e Udine che operano in collaborazione.

Novità della novità riguarda uno dei posti disponibili: «Abbiamo ritenuto opportuno riservare un posto a uno studente di lingua slovena - ha sottolineato Roberto Di Lenarda, direttore del dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute -, perché in zona di confine come qui è necessaria la specifica competenza. Se parliamo di linguaggio, la rieducazione la dobbiamo fare nella lingua che conosce il paziente, quindi dobbiamo avere lo strumento culturale di base della lingua. In prospettiva vorremmo allargarlo anche ad altre lingue».

Ma come mai è stato inserito proprio ora questo corso? «Già da alcuni anni sta emergendo a livello sanitario regionale e in quello privato l'esigenza di figure professionali nella Logopedia - ha spiegato Di Lenarda - di fronte alla quale c'è scarsa offerta. In regione non c'erano finora corsi di questo tipo, motivo per cui i ragazzi dovevano andare a studiare fuori».

Ciò che spinge ancora di più da una parte l'Università ad attivare questo corso e dall'altra gli studenti a iscriversi «è il trend evidente che mostra una percentuale elevata di studenti che, a un anno dalla laurea, trovano occupazione. Questa professione, assieme all'igienista dentale e al fisioterapista, si dimostra tra i tre corsi di laurea delle professioni sanitarie con maggiore possibilità di occupazione».

In questo senso infatti «la Regione ci aveva molto sollecitato - continua Di Lenarda - perché questa scelta va molto nella direzione del tentativo di rinforzare tutti quei servizi di supporto alla persona che dovrebbero dare una spinta allo sviluppo delle cure anche extra ospedaliere, per cui è la classica figura che è fondamentale all'interno dell'ospedale per la fase acuta, ma anche a livello territoriale per la presa in carico a lungo termine dei pazienti, per cui si sposa bene in questo momento di cambio della sanità pubblica regionale».

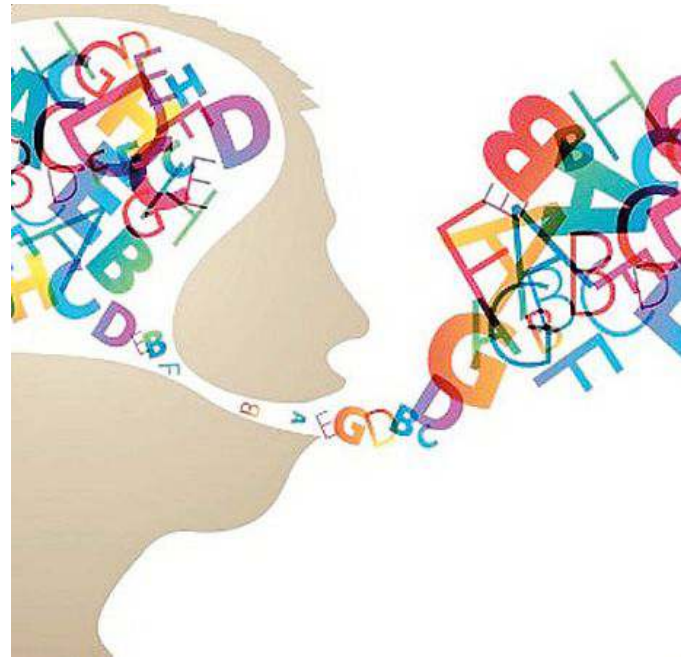
Il logopedista ha come filo

conduttore l'individuazione e il superamento di tutte le problematiche legate ai disturbi di linguaggio, comunicazione e deglutizione, che potrebbero svilupparsi nell'uomo durante tutte e tre le fasi della vita, in età prepuberale, adulta e geriatrica. I piccoli pazienti, i cui disturbi un tempo non venivano presi in carico, ma piuttosto sottaciuti, oggi hanno la possibilità di un trattamento efficace se instaurato precocemente. Prima non si avevano la consapevolezza né gli strumenti culturali. Si parla di disturbi nella voce, parola, linguaggio orale e scritto e della comunicazione, «un ambito vasto di gravità variabile - afferma Di Lenarda - in cui una precoce presa in carico è in grado in molti casi risolvere e in molti di ridurre significativamente l'entità degli effetti di queste patologie».

Un dato importante, che s'inserisce in tutte le professioni sanitarie, «è la multidisciplinarietà - sottolinea il direttore -, ormai in Medicina non esiste più la singola figura che fa tutto da solo. Una delle cose

che noi cerchiamo d'insegnare ai nostri ragazzi è quella d'imparare a lavorare in équipe, perché il logopedista ha bisogno dell'infermiere e del pediatra, cioè di tutte le figure che collaborano a una presa in carico olistica del paziente».

Anche all'interno di questa laurea triennale, il cui piano studi coinvolgerà materie quali dalla fisiologia dello sviluppo a tutte le discipline otorinolaringoiatrica, riabilitativa, neurologica, e anche gli ambiti pediatrico e psicologo, è previsto un tirocinio «molto rilevante anche dal punto di vista del numero di crediti - specifica Di Lenarda -, di entità crescente per il primo e terzo anno. Le regole didattiche sono le stesse, c'è sempre l'obbligo di frequenza, come i reparti di competenza, in primis per quanto riguarda l'Azienda ospedaliera, la clinica otorinolaringoiatrica e quella neurologica, ma i ragazzi si adopereranno anche nel territorio e nel Burlo. Ci sarà una rete formativa che prenderà in considerazione strutture in tutta la regione, perché si tratta di un corso in-



La logopedia cura le patologie della voce e del linguaggio

ter-ateneo dal punto di vista del tirocinio. Sono presenti numerose discipline professionalizzanti, proprio perché la laurea è abilitante, quindi dal giorno dopo i neolaureati so-

no abilitati all'esercizio della professione. La preparazione quindi unisce i tre cardini della moderna università: sapere, sapere fare e sapere essere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è tempo fino al 5 ottobre per le immatricolazioni

Grazie al sito si potrà effettuare la domanda on-line. Le prime a "chiudere" saranno Scienze sociali

Ripartono le immatricolazioni all'Università di Trieste per tutti i corsi di laurea dell'ateneo per l'anno accademico 2016-2017. Fino al 5 ottobre, seguendo le istruzioni in base al proprio curriculum e andando sul sito Internet dell'ateneo (basta cliccare su www.units.it/immatricolazioni), si potrà effettuare la domanda on-line e avere tutte le informazioni necessarie, come - ad esempio - la modalità di iscrizione e gli orari delle segreterie.

Queste ultime sono aperte dal martedì al giovedì dalle 9 fino a esaurimento prenotazioni e il lunedì pomeriggio dalle 15.15. Lo sportello dei servizi di orientamento è invece aperto da lunedì a venerdì mattina dalle 9.30 alle 12.40 e il lunedì pomeriggio anche dalle 15.15 alle 17. Quest'ultimo fornisce informazioni sulle modalità di accesso ai corsi, sulle procedure d'iscrizione, sull'offerta formativa dell'ateneo e sulle tasse universitarie.

Come sempre, diverse sono



le possibilità d'immatricolazione. Per i corsi ad accesso libero triennali, a ciclo unico e magistrali, l'opportunità di immatricolarsi può essere effettuata già da ora. Anche se sul sito dell'ateneo comunque sottolineano che tali corsi «prevedono la verifica, non selettiva, della preparazione necessaria ad affrontare il percorso scelto» e quindi di «consultare le Info accesso del

proprio corso di studi sulla pagina Immatricolazioni».

Cambia ovviamente la trafila burocratica e preparatoria, decisamente più impegnativa, per i corsi a numero chiuso, cioè quelli ad accesso programmato che richiedono il superamento di un esame attitudinale o di una prova di ammissione oppure la valutazione dei titoli.

Per essere dunque sicuri del-

le date e delle modalità di ammissione, ci sono a disposizione per ogni corso i relativi avvisi e bandi con tutte le istruzioni da seguire. Nella home page dell'ateneo giuliano è inoltre possibile acquisire informazioni sui bandi di accesso ai diversi corsi di laurea, dove sono indicate le date degli esami di ammissione e i posti fruibili.

Si inizia a fine agosto con l'area di Scienze sociali e umanistiche che quest'anno prevede per i corsi di laurea in Economia internazionale e mercati finanziari centoquindici posti disponibili per il curriculum italiano e cinquantuno per quello in inglese, cui si potrà accedere tramite esame di ammissione il 25 e 26 agosto. Negli stessi giorni si svolgeranno anche le prove per Economia e gestione aziendale (123 posti per il curriculum in italiano, sessantadue per quello in inglese), mentre il 29 e 30 agosto avverranno quelle per Comunicazione interlinguistica applicata (centottanta posti di-

sponibili).

A settembre s'inseriscono diverse date tra cui quelle per accedere ai centoventi posti disponibili in Scienze internazionali e diplomatiche (appuntamento il 5 e 6 settembre) e ai duecentotrenta per Scienze dell'educazione (e qui l'appuntamento è per il giorno successivo, il 6 settembre).

Per l'area Tecnologico-scientifica, che comprende in questo caso Architettura e Chimica come corsi a numero chiuso, per cui ci sono a disposizione cinquantaquattro e cinquanta posti, le date utili per gli esami di ammissione sono rispettivamente l'8 e il 9 settembre.

Per l'ultima area di Scienze della vita e della salute, i cui esami si svolgeranno tutti nel mese di settembre, i posti oscillano dai venticinque per Odontoiatria e Protesi dentaria ai centocinquanta per Psicologia. Centosedici, infine, i posti disponibili a Medicina e chirurgia. (b.m.)

Tumore al seno, certificazione europea

Anche docenti universitari nella squadra dell'Azienda sanitaria triestina

L'Unità funzionale interdipartimentale di patologia mammaria dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste è il punto di riferimento per la diagnosi e il trattamento del tumore della mammella.

La Breast Unit (Unità funzionale interdipartimentale di patologia mammaria dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste) ha ottenuto, prima nella Regione Friuli Venezia Giulia, la certificazione europea Eusoma (European Society of Breast Cancer Spec-

ialist), che identifica il centro come punto di riferimento per la diagnosi e il trattamento del tumore della mammella.

Tale certificazione è stata acquisita al termine di una site visit di due giorni effettuata nel febbraio scorso da parte di un team di esperti europei (un chirurgo inglese, un anatomopatologo austriaco, un radiologo svedese, un'infermiera olandese assieme alla team leader della Società di Certificazione Italcert) deputato a verificare la presenza di requisiti

specifici attraverso l'analisi di indicatori relativi sia al volume di attività che al percorso diagnostico-terapeutico che vede la donna al centro di esso dalla malattia iniziale sino alla fase avanzata del tumore della mammella.

Il conseguimento di questo prestigioso risultato si è reso possibile grazie a un lungo e impegnativo lavoro di squadra che, nell'ottica di un approccio interdisciplinare, vede coinvolte figure professionali con diverse competenze quali

radiologo, patologo, chirurgo senologo, chirurgo plastico, oncologo, medico nucleare, radioterapista, fisiatra, psicologo, infermiera, fisioterapista, tecnico di radiologia e radioterapia e data manager.

Di questa squadra fanno parte alcuni docenti del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università di Trieste quali il professor Zoran Arnez (che è un chirurgo plastico), la professoressa Maria Cova (radiologa), il professor Fabrizio Zan-



Trieste punto di riferimento per diagnosi e cura del tumore al seno

conati (medico patologo), la dottoressa Fabiola Giudici, assistente di ricerca e data manager, nonché la professoressa

Marina Bortul chirurgo e attuale coordinatrice della Breast Unit.

(l.str)

SPORT

LO SPORT IN TV

■ Ore 9.50 - Sky F1 e Rai Sport 1: F1, Gp di Germania. Prime libere

■ Ore 12.05 - Premium Sport 2: Calcio, Tottenham-Atletico Madrid

■ Ore 13.50 - Sky F1 e Rai Sport 1: F1, Gp di Germania. Seconda libere







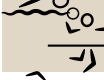

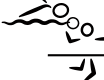















■ Ore 18.05 - Rai 2: Tg Sport, notiziario sportivo

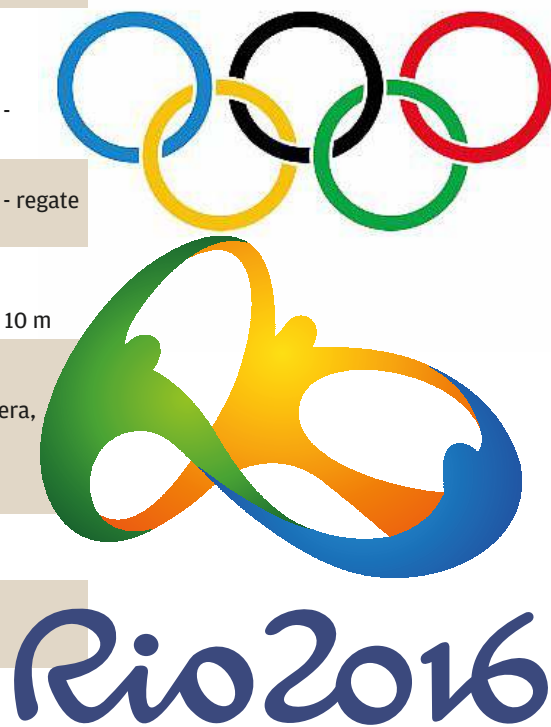
■ Ore 18.30 - Sky Sport 1: Tennis, Masters 1000 Toronto. Quarti di finale

■ Ore 19 - Sky Sport 2: Golf, PGA Championship 2016. 2ª giornata

VERSO RIO » IL PROGRAMMA

OLIMPIADI DI RIO 2016 GLI ATLETI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IN GARA

	sabato 6 agosto Alessandro De Marchi (Udine): ciclismo, prova su strada maschile		domenica 14 agosto Anna Incerti (Udine): atletica leggera, maratona
	domenica 7 agosto Alice Mizzau (Udine): nuoto, 400 sl		lunedì 15 agosto Marzia Caravelli (Pordenone): atletica leggera, 400 hs
	Elena Cecchini (Udine): ciclismo, prova su strada femminile		Francesca Clapcich (Trieste): vela, 49er - regate 7-9
	lunedì 8 agosto Alice Mizzau (Udine): nuoto, 200 sl		martedì 16 agosto Francesca Clapcich (Trieste): vela, 49er - regate 10-12
	Alex Ranghieri (Pordenone): beach volley		mercoledì 17 agosto Giulia Sergas (Trieste): golf
	mercoledì 10 agosto Alice Mizzau (Udine): nuoto, 4x200 sl		Noemi Batki (Trieste): tuffi, piattaforma 10 m
	Alex Ranghieri (Pordenone): beach volley		giovedì 18 agosto Giulia Sergas (Trieste): golf
	giovedì 11 agosto Piero Codia (Trieste): nuoto, 100 m delfino		Alessia Trost (Pordenone): atletica leggera, salto in alto
	Beatrice Bartelloni (Gorizia): ciclismo, inseguimento a squadre su pista		Desiree Rossit (Udine): atletica leggera, salto in alto
	venerdì 12 agosto Francesca Clapcich (Trieste): vela, 49er - regate 1-3		sabato 20 agosto Giulia Sergas (Trieste): golf
	Chiara Cainero (Udine): tiro a volo, skeet		domenica 21 agosto Luca Braidot (Gorizia): ciclismo, mountain bike
	Giovanni Cernogoraz (Istria, Croazia): tiro a volo, skeet		
	sabato 13 agosto Beatrice Bartelloni (Gorizia): ciclismo, inseguimento a squadre su pista		



di Guido Barella

TRIESTE

L'Olimpiade degli atleti della regione inizia sin dal primo giorno che assegna medaglie (con il ciclista su strada di Buja Alessandro De Marchi) per arrivare fino alla giornata di chiusura (con un altro ciclista, ma in fuoristrada, Luca Braidot, da Mossa). In mezzo, soltanto un paio di giornate (martedì 9 e venerdì 19 agosto) senza avere nessuno dei quindici atleti del Friuli Venezia Giulia in gara. Nella tabella che pubblichiamo in questa pagina sono state indicate - per gli atleti le cui discipline prevedono fasi eliminatorie e fasi finali - le date soltanto delle prime, anche per motivi puramente scaramantici, augurandoci però di vedere i nostri ragazzi restare in gara il più a lungo possibile, magari fino al podio.

Ma ricordiamo chi sono gli atleti del Friuli Venezia Giulia in gara a Rio de Janeiro. Atletica leggera: Marzia Caravelli (Pordenone, 400 hs), Anna Incerti (Udine, maratona), Desiree Rossit (Udine, salto in alto), Alessia Trost (Pordenone, salto

I Giochi dei regionali non conoscono pause

L'agenda dei nostri atleti si apre e si chiude nel segno del ciclismo

in alto). Beach volley: Alex Ranghieri (Pordenone). Ciclismo: Luca Braidot (Gorizia, mountain bike), Alessandro De Marchi (Udine, strada), Beatrice Bartelloni (Gorizia, inseguimento a squadre su pista), Elena Cecchini (Udine, strada). Golf: Giulia Sergas (Trieste). Nuoto: Piero Codia (Trieste, 100 delfino), Alice Mizzau (Udine, 200, 400 e 4x200 stile libero). Tuffi: Noemi Batki (Trieste, piattaforma 10m). Tiro a volo: Chiara Cainero (Udine, skeet). Vela: Francesca Clapcich (Tri-

este, 49er). A loro, vanno aggiunti il canottiere Giorgio Tuccinardi (nato a Udine e cresciuto in Piemonte) riserva a Rio e un atleta non azzurro ma al quale sicuramente andrà il tifo affettuoso di tutti gli sportivi della regione, l'italiano d'Istria Gianni Cernogoraz, da Cittanova, nazionale croato, medaglia d'oro a Londra 2012.

A proposito di Londra: l'unica medaglia regionale alle Olimpiadi di quattro anni fa fu quella, bellissima: d'oro, di Daniele Molmenti nella canoa sla-

lom (e purtroppo l'atleta portoghese non è riuscito a qualificarsi per Rio). Tra i componenti della spedizione 2016 del Friuli Venezia Giulia l'unica medagliata olimpica è così l'udinese Chiara Cainero, meraviglioso oro nello skeet a Pechino 2008. E proprio in Cina particolarmente ricco era stato il medagliere del Friuli Venezia Giulia arricchito anche dall'argento del triestino Ilario Di Buò nel tiro con l'arco a squadre e dai bronzi della triestina Margherita Granbassi nel fio-

retto sia individuale che a squadre. Oggi, Ilario Di Buò fa parte dello staff tecnico della nazionale di tiro con l'arco mentre Margherita Granbassi si dedica a fare la mamma. Una curiosità: per trovare invece l'ultima medaglia "made in Friuli Venezia Giulia" alle Olimpiadi invernali bisogna invece risalire a Vancouver 2010, con il bronzo di Alessandro Pittin, carnico di Cercivento, nella combinata nordica.

Guido Barella
CRIPRODUZIONE RISERVATA



L'arrivo di Usain Bolt all'aeroporto di Rio de Janeiro

IN GARA DAL 13 AGOSTO

Anche Usain Bolt è sbarcato in Brasile

«Cosa sogno? Nulla, in aereo non sono proprio riuscito a dormire»

RIO DE JANEIRO

Usain Bolt è arrivato a Rio. Il pluricampione dello sprint è sbarcato all'aeroporto Jobim dove ad attenderlo c'erano numerosi fan in mezzo a misure di sicurezza rinforzate per l'occasione.

Il suo volo proveniva da Londra, e con lui c'erano solo un paio di compagni di squadra della Giamaica. Altri, come Asafa Powell (che a Rio correrà solo la staffetta) erano già da un giorno nelle metropoli carioca. Bolt, vestito con una tuta nera del suo sponsor e con un berrettino,

non ha voluto fare dichiarazioni, limitandosi a rispondere così a chi gli chiedeva cosa sogna per i Giochi di Rio: «non ho sognato, perché in aereo non ho dormito».

Dopo aver superato la zona arrivi il "Lampo", al contrario di quanto fatto da molti altri atleti che partecipano a Rio 2016, non è salito a bordo di uno dei bus dell'organizzazione ma ha lasciato lo scalo a bordo di un'auto privata, che lo stava aspettando. In questi giorni Bolt e gli altri velocisti della Giamaica dovrebbero allenarsi negli impianti di

un centro tecnico della Marina Militare mentre non soggiornano al villaggio olimpico ma, assieme ad altri componenti della squadra caraibica (fra i quali Yohan Blake), in un albergo a quattro stelle nella zona nord della metropoli. Soltanto la prossima settimana, Bolt e gli altri componenti del team si trasferiranno nel villaggio olimpico. Bolt sarà impegnato dal 13 con la batteria dei 100 metri, la cui finale è in programma alle 22.25 ora brasiliana del 14 agosto (le 3.25 del giorno seguente in Italia).

Noemi Batki è attesa in gara il 17 agosto prossimo

CINQUE CERCHI

DOPING

Bielorussa positiva perde l'oro 2008

La campionessa olimpica del martello a Pechino 2008, la bielorussa Aksana Miankova è risultata positiva a un nuovo controllo antidoping effettuato su campioni organici prelevati in occasione della sua vittoria a sorpresa in Cina. L'atleta dovrà cedere il suo titolo alla cubana Yipsi Moreno, la cinese Zhang Wenxiu diventerà argento e l'altra bielorussa Darya Pchelnik, diventerà terza.

BANDIERA DEL CIO

Ecco la squadra dei rifugiati

Alle Olimpiadi di Rio ci sarà anche la "nazionale" dei rifugiati che comprende dieci atleti: divisi tra atletica leggera (6), nuoto (2) e judo (2). Il Team of Refugee Olympic Athletes è stato allestito dal Comitato Olimpico Internazionale. Si tratta di atleti del Sud Sudan, tutti riparati emigrati in Kenia, oppure Etiopia (ora in Lussemburgo), della Repubblica Popolare del Congo (accolti dal Brasile) e Siria.



EUROPA LEAGUE: PARI DEL SASSUOLO

Lucerna-Sassuolo 1-1 nell'andata del terzo turno preliminare di Europa League. Le reti all'8' di Schneuwly e al 41' rigore di Berardi. Nella ripresa gli elvetici sbagliano un rigore con Schneuwly. Il ritorno è in programma al Mapei Stadium di Reggio Emilia il 4 di agosto.



POGBA-UNITED: QUASI FATTA

Ormai scontata la cessione di Paul Pogba dalla Juventus al Manchester Utd. L'ultimo vertice con Mino Raiola sembra aver sbloccato la situazione: il centrocampista francese sarà dei Red Devils. La Juve incasserà 130 milioni di euro fra parte fissa e bonus, a Pogba 12 milioni a stagione.



MANCINI-INTER: PROVE DI DIALOGO

Nessuna rottura per il momento, con l'idea di aggiornarsi a breve: prove di dialogo tra l'allenatore dell'Inter Roberto Mancini e la delegazione del Suning negli Stati Uniti. Le due ore di vertice di ieri sarebbero state un primo passo per cercare di risolvere la crisi.



Quel bronzo rimasto unico

Del triestino de Morpurgo nel 1924 a Parigi la sola medaglia azzurra nel tennis

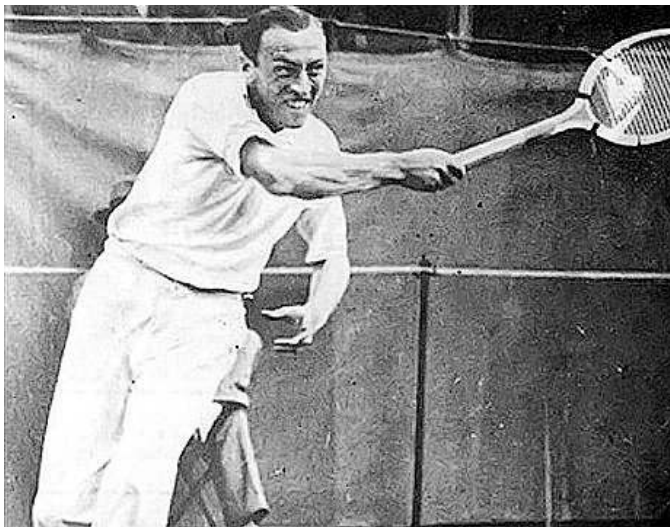
di Franco Del Campo

► TRIESTE

Erano momenti di gloria. Parigi nel 1924 era più che mai la Ville Lumière e nei ruggenti Anni Venti nelle strade, nei boulevard, nei caffè, era facile incontrare personaggi come Picasso, Cocteau, Matisse, Buñuel, Dalí, Fitzgerald e sua moglie Zelda.

Nel 1924 Parigi ospitava per la seconda volta i Giochi Olimpici e voleva far dimenticare la pessima figura del 1900, quando erano stati confusi con l'Esposizione internazionale. Quando al barone Hubert Luis de Morpurgo arriva la convocazione per partecipare ai Giochi del 1924 nel tennis, gli sembra un atto dovuto, visti i risultati raccolti nel corso degli anni, ma è anche una grande soddisfazione e così lascia subito l'Inghilterra, dove vive, per raggiungere Parigi.

Hubert è nato a Trieste nel 1896, dalla grande e cosmopolita famiglia de Morpurgo, di origini ebraiche aschenazite, che ha ricevuto il titolo nobiliare dall'Imperatore per meriti commerciali (Lloyd Austriaco e Generali), ma presto se n'è andato a studiare a Oxford, dove conosce il tennis giocato sull'erba e si avvia ad una carriera tennistica ancora senza eguali. Durante la Grande Guerra è ufficiale della nascente aviazione austriaca, inqua-



Il barone Uberto de Morpurgo sul campo da tennis: suo il bronzo 1924

drata nella marina, dove conosce Goffredo de Banfield, l'Aquila di Trieste, con il quale giocava anche a tennis.

Hubert, dopo la guerra diventa Uberto, cittadino italiano, e non gli dispiace difendere i colori italiani alle Olimpiadi, perché è abituato a volare alto.

A Parigi supera un avversario dopo l'altro ma viene battuto da Vinnie Richards, che poi vincerà la medaglia d'oro. Conquista, però, la prima e unica medaglia di bronzo olimpica del tennis italiano, sconfiggendo Jean Borotra, uno dei mitici "quattro moschettieri" del tennis francese,

assieme a Jacque Brugnon, Henri Cochet e René Lacoste.

Il tennis, in quegli anni, era fatto più che mai da "gesti bianchi"; gli uomini giocavano con i pantaloni lunghi e le donne con caste gonne, le racchette di legno favorivano l'eleganza e la precisione del colpo, non certo la forza di penetrazione e sfondamento nel campo avversario. Uberto de Morpurgo, però, quando giocava voleva imporre la sua autorità e non disdegnava - lo ricorda Pierluigi de Morpurgo, che attinge da ricordi di famiglia - l'attacco e le volée, che erano considerate un eccesso di aggressività. Non di rado i

suoi comportamenti erano discutibili, ma nessuno osava richiamarlo. Alto, bello, elegante, Uberto era il capo carismatico della sua squadra, quando ancora non esistevano capitani non giocatori o allenatori (si riveda "Momenti di gloria", Oscar 1981). E poi non sopportava perdere, come dimostra l'episodio - raccontato da Gianni Clerici, il grande narratore della storia del tennis - dello schiaffo che diede a un suo giovane allievo, Giorgio de Stefani, che aveva osato sconfiggerlo. Quando giocava in doppio parlava in francese con il suo compagno di squadra e non esitava a entrare sui suoi colpi per chiudere il punto.

La sua carriera tennistica dopo Parigi è ancora lunga ed importante. Nel 1928 a Wimbledon arriva ai quarti, dove viene sconfitto da René Lacoste, vincitore del torneo, nel 1930 è settimo della graduatoria mondiale. Parteciperà più volte alla Coppa Davis con notevoli risultati, anche se non digererà mai il boccone amaro di non essere stato convocato nel 1922.

Alla fine non ritornò più a Trieste e morì a Ginevra nel 1961, ma resiste ancora la "maledizione de Morpurgo", perché fino ad oggi nessun italiano ha osato vincere una medaglia olimpica nel tennis.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

POLEMICHE DOPO L'ADDIO

Higuain: «Ho lasciato Napoli per colpa di De Laurentiis»

► TORINO

La Juve una scelta obbligata per vincere, ma dietro alla fuga da Napoli il rapporto inesistente con De Laurentiis.

Gonzalo Higuain da bianconero ci tiene a salutare i suoi ex tifosi, dei quali comprende «la rabbia», ma non risparmia veleno sul presidente: «Dopo tre anni a Napoli era arrivato il momento di cambiare aria. Ringrazio tanto i tifosi, per il loro amore, e i compagni, ma non De Laurentiis» l'affondo che l'argentino riserva al n.1 azzurro.

Il Pipita, nel giorno della sua presentazione ufficiale, è passato al contrattacco, individuando nel pessimo rapporto con De Laurentiis e nell'attitudine alla vittoria dei bianconeri le motivazioni del "tradimento". «Il rapporto con lui non andava perché il suo modo di pensare non è il mio, ho fatto questa scelta perché lui mi ha spinto a farla, non è stato bene con me e io non volevo stare un minuto in più

con lui. Adesso la mia testa è alla Juventus, voglio ripagarla del grande sforzo fatto per acquistarmi» le bordate lanciate dall'attaccante.

La mentalità della società di corso Galileo Ferraris ha stregato Higuain, reduce da una stagione vissuta da protagonista ma senza titoli da esporre in bacheca: «La Juventus è una grandissima squadra, ha mentalità vincente e un progetto incredibile: questo è uno dei motivi per cui sono qui. È una squadra conosciuta in tutto il mondo, tutti gli appassionati, grandi e piccini, la conoscono». La trattativa che ha portato il capocannoniere dello scorso campionato a Torino ha monopolizzato l'attenzione mediatica delle ultime settimane, lasciando sul campo diversi "conti in sospeso": «Capi-sco la rabbia dei tifosi del Napoli, ho letto anche gli insulti - spiega l'argentino -: non ho altre parole se non ringraziarli per tutto l'amore che mi hanno dimostrato in questi anni, ma questa è una scelta che do-

vevo fare e sono felice di aver fatto. Il dispiacere di Sarri? Volevo stare tranquillo, in silenzio, sfruttare le vacanze, per questo non l'ho avvisato della mia partenza. Ho solo buone parole per lui, è un grandissimo allenatore, mi ha fatto crescere. Se è arrabbiato chiedo scusa. Totti mi definisce un "nomade per soldi"? Posso dire soltanto che è un grandissimo calciatore, non devo rispondere nulla, è stata una mia scelta».

Dopo aver chiuso la parentesi napoletana, Higuain può tuffarsi nella nuova avventura alla Juventus con l'ambizione di ridare gioie europee a una tifoseria abituata ai successi in Italia: «Il triplete? Difficile, ma raggiungibile - ha confermato - siamo qui per questo: la mentalità vincente è la cosa più importante per un calciatore. Giocherò con grandissimi giocatori come Dani Alves e la mia vecchia conoscenza Paulo Dybala, in realtà la Juventus è una grandissima squadra, che gioca con tutti per tutti».



Adesso volano parole grosse tra il presidente De Laurentiis e Gonzalo Higuain

Quattro mesi dopo Cesare Maldini morta anche la moglie Marisa



Quattro mesi dopo la scomparsa di Cesare Maldini, è scomparsa anche la moglie Marisa Mazzucchelli, ricordata ora dal Milan come «una esemplare custode dei valori della famiglia, una donna di classe e di stile, una mamma discreta, una moglie sempre presente e sempre sensibile. Oggi che ci ha lasciati anche la signora Marisa, in tutti noi c'è smarrimento ma anche il desiderio forte di stringersi con grandissimo affetto ai figli e ai nipoti, a tutti i Maldini - si legge in una nota del Milan -. La Signora Marisa ora è lassù con Cesare. Al nostro Paolo, ad Alessandro, a Piercesare, a Donatella, a Monica, a Valentina arrivi il senso della vicinanza più profonda e più sentita da parte di tutto il Milan».